

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri

"Vilfredo Pareto"

ESAMI DI STATO

Anno scolastico 2017/18

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] SEZ. E corso GC

ITCG "VILFREDO PARETO"

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI

VIA RAIMONDO ANNECCHINO, 252 – 80078 POZZUOLI, NAPOLI

☎ +39 081 8664962 📠 +39 081 8046777



• [**NATD130003@ISTRUZIONE.IT**](mailto:NATD130003@ISTRUZIONE.IT)

Introduzione

Il "Documento del Consiglio di classe" redatto dal Consiglio di Classe si articola in 4 sezioni:

- l'Introduzione, a cura della Dirigente, presenta l'Istituto, il contesto socio ambientale, i bisogni formativi dei giovani;
- la sezione A, a cura dei Componenti del Consiglio di classe, coordinati dal Presidente, presenta la composizione della classe [alunni e docenti] nel suo evolversi nel corso del triennio ed il percorso formativo dell'ultimo anno con le varie strategie, metodologie e strumenti didattici adottati;
- la sezione B, a cura dei singoli docenti, presenta l'andamento didattico della classe per le singole discipline con lo sviluppo dei macroargomenti, che saranno presentati analiticamente nei vari programmi al termine dell'anno scolastico;
- la sezione C, a cura dei docenti, illustra il lavoro di preparazione dei docenti per la 3^a prova scritta.

L'Istituto

L'Istituto, intitolato a Vilfredo Pareto, illustre economista nonché statista del primo Novecento, nasce come succursale dell'ITC "Mario Pagano" di Napoli ed è divenuto autonomo nell'anno scolastico 1965 nella sede di Via Luciano e, poi, in quella di Via Celle con succursale in Via Terracciano.

Dal 1980 l'istituto è ubicato nell'attuale sede di Via Anacchino, 252, nel quartiere di Arco Felice, in prossimità della piazzetta, ed è collegato agevolmente all'intera area flegrea, grazie alla vicinissima stazione della Ferrovia Cumana (fermata di Arco Felice) e alle fermate dei bus provenienti da Monte Ruscello, Pozzuoli centro e Bacoli – Monte di Procida. La sede è stata oggetto dal 2011 al 2013 di imponenti lavori di rifacimento strutturale.

Nell'a.s. 2017/18 l'ITCG "V. Pareto" conta 830 alunni, 41 classi, 82 docenti ed offre tre indirizzi e cinque articolazioni: settore economico - Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali - Relazioni internazionali per il Marketing, settore tecnologico - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Geotecnico - Grafica e Comunicazione. L'istituto è anche sede dell'unico corso serale del territorio puteolano in Amministrazione, Finanza e Marketing.

Il contesto socio – ambientale

Il nostro Istituto opera in un territorio caratterizzato da una vasta area costiera ed il suo entroterra, comprendente i comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, fino a Licola, Qualiano e Castelvturno. Questo territorio presenta una superficie nettamente divisa tra centri di antichissima fondazione (paleo greci, greci e romani) i cosiddetti Campi flegrei, dotati di una fisionomia e di un'organizzazione urbana specifica e originale e centri sorti tra la fine degli anni '60 e gli inizi degli anni '90 dalla speculazione edilizia selvaggia ha prodotto un insieme di

desolati quartieri dormitorio, mancanti di qualsiasi fisionomia strutturata, nonché di attrattori sociali e culturali.

Dal punto di vista economico, fino alla fine degli anni '80, l'intera zona trovava sostentamento e ricchezza dalle numerose e importanti fabbriche (Italsider, Sofer, Olivetti, Alenia, Pirelli ecc.), dalla pesca e da attività agricole o conserviere legate alla produzione specifica dei prodotti della zona (vino, miele, confetture).

Con la dismissione delle grandi fabbriche, il verificarsi del bradisismo e il conseguente abbandono di larga parte del centro storico puteolano, il territorio, perdendo la sua specificità culturale e subendo un grave impoverimento economico, è precipitato in una crisi sociale, rivelatasi in seguito irreversibile.

Tali fenomeni hanno fatto sorgere quartieri nuovi (Monte Ruscello e Toiano), mentre altri si sono ampliati (zona di Licola e Lago Patria) causando la degenerazione dei centri antichi che, abdicando alla propria vocazione operaia e artigianale e perdendo in specificità culturale, si sono trasformati in una zona di vacanza, turismo culturale e ristorazione.

In tutta la zona è rilevabile una forte presenza d'immigrati, sia dall'Est europeo sia da paesi extracomunitari (Maghreb e Africa centro occidentale), molti dei quali svolgono lavori irregolari e spesso parlano poco e male la lingua italiana.

Per quanto riguarda le strutture sociali, sono presenti in tutto il territorio, associazioni ambientaliste e di volontariato. Mancano cinema, teatri e circoli culturali per giovani. Il disagio giovanile, nelle sue più infauste declinazioni, si manifesta con l'uso di droga, alcol e svariate forme anche gravi di depressione psicologica. Il livello socio-culturale è medio, il livello economico è medio ma con punte molto basse e punte alte per entrambi i livelli; la crisi economica dell'ultimo anno ha acuito il dramma delle famiglie meno abbienti con una perdita considerevole dei livelli occupazionali ed ha causato un incremento degli alunni che hanno dovuto accettare lavori saltuari per contribuire al mantenimento dell'intera famiglia. La mancanza di un adeguato sistema di trasporto pubblico rende molto disagiata lo spostamento da un comune all'altro.

Bisogni formativi dei giovani

Attualmente il contesto territoriale presenta un tasso di disoccupazione elevato, significative differenze sociali, culturali ed economiche nella popolazione scolastica, mancanza di un contesto formativo informale e non formale positivo e adeguato. Il ITCG "V. Pareto" cerca di fornire da un lato gli strumenti per una formazione di più ampio respiro nazionale ed europeo e dall'altro di contribuire in prospettiva al potenziamento delle risorse umane indispensabili per uno sviluppo endogeno del territorio visto che le prospettive e le richieste socio-economiche

vanno senza dubbio verso lo sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero sostenibile del territorio.

In tale contesto sono stati individuati per i giovani i seguenti bisogni formativi:

- potenziare l'apprendimento delle lingue straniere;
- sviluppare competenze ed abilità informatiche;
- approfondire le conoscenze del sistema economico/giuridico nazionale e comunitario;
- promuovere la conoscenza e gli strumenti per accedere al mondo del lavoro;
- realizzare attività curricolari ed extracurricolari che rafforzino, in senso civico e morale, la personalità e l'autonomia degli alunni.

Profilo professionale indirizzo Grafica e Comunicazione

Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla. Interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati. Realizza prodotti multimediali utilizzando pacchetti informatici dedicati, progetta, realizza e pubblica contenuti per il web, progetta e gestisce la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

Attività di Alternanza Scuola Lavoro

Come è noto la Legge n.107/2015 (art. 1 commi da 33 a 43) ha previsto l'attuazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (A.S.L.), della durata complessiva di 400 ore, nelle classi del secondo biennio e del monoennio degli istituti tecnici. Per il triennio 2015/18 questo istituto ha realizzato un complesso sistema di interventi, che ha interessato tutti gli indirizzi/articolazioni, collegati ad un unico tema conduttore "I Campi Flegrei: un'opportunità di sviluppo sostenibile". Nello specifico la classe 5[^] E GC, nel corso degli ultimi tre anni, ha svolto n.60 ore di attività formative in aula e in laboratorio (approfondimento storico, sociale e archeologico del territorio), n.45 ore di formazione specifica (WIPLAB s.r.l. "Corso Grafica e grafica avanzata"), n.22 ore dedicate a visite guidate presso aziende del settore, n. 16 ore di attività di orientamento in uscita (mondo del lavoro e Università), n.16 ore formazione sulla sicurezza (con attestazione finale corso in e-learning e con esperti INAIL), n.260 ore di attività grafiche e partecipazione ad eventi (Mostre fotografiche, serigrafia di t-shirt, Montaggi video), n. 10 ore di peer tutoring con i giovani studenti impegnati nel progetto "Aree a rischio". Alcuni studenti hanno svolto n.35 ore per la progettazione e realizzazione della brochure di istituto. Le ore di attività e la certificazione relativa alle competenze acquisite (disciplinari, trasversali e di cittadinanza) sono descritte nel fascicolo A.S.L di ogni singolo studente.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Donatella Mascagna

INDICE

INTRODUZIONE A CURA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
1. L'ISTITUTO
2. IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE
3. BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI
4. PROFILO PROFESSIONALE
SEZIONE A RELAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE
1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
2. ORE DI LEZIONE DESTINATE AD OGNI DISCIPLINA NEL TRIENNIO
3. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE (alunni)
4. FLUSSI DEGLI STUDENTI
5. RISULTATI CONSEGUITI NEGLI ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI
6. CANDIDATI ESTERNI
7. LIVELLI DI PARTENZA
8. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE NELL'ULTIMO ANNO <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rilevazione della frequenza media ➤ Attività extracurricolari significative ➤ Attività di recupero e sostegno svolte nel corso dell'anno scolastico ➤ Area di progetto ➤ Metodologia didattica
9. STRUTTURE E STRUMENTI DIDATTICI
10. CRITERI GENERALI DELLA VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> ➤ Profitto: indicatori numerici di accettabilità ➤ Corrispondenza valutazione decimale e punti attribuibili agli Esami di Stato ➤ Attribuzione credito scolastico ➤ Indicatori del processo formativo
11. TIPOLOGIE DI VERIFICA
12. RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COMPORTAMENTALI RAGGIUNTI
SEZIONE B RELAZIONI A CURA DEI SINGOLI DOCENTI
1. ORE D'ATTIVITÀ DIDATTICA
2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE
3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI
4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO
5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO
6. RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI A LIVELLO DI CLASSE
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SEZIONE C	
ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	
1. PRIMA PROVA SCRITTA	A. LIVELLO DI PARTENZA B. ATTIVITÀ DIDATTICA FINALIZZATA ALLA PREPARAZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA C. ESERCITAZIONI PROPOSTE
2. SECONDA PROVA SCRITTA	A. LIVELLO DI PARTENZA B. ATTIVITÀ DIDATTICA FINALIZZATA ALLA PREPARAZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA C. ESERCITAZIONI PROPOSTE
3. TERZA PROVA SCRITTA	A. DISCIPLINE COINVOLTE B. ESERCITAZIONI PROPOSTE <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tipologia delle esercitazioni ➤ Tempi di svolgimento ➤ Calendario delle esercitazioni ➤ Discipline/tipologia di prova ➤ Modelli di terza prova svolte nel corso dell'anno scolastico
SEZIONE D	
ALLEGATI	
1.	Prove scritte di verifica ITALIANO
2.	Prove scritte di verifica 2^ prova scritta
3.	Simulazione di terza prova

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE Prof./ssa	FIRMA
Italiano	Tufano Ilaria	
Storia	Tufano Ilaria	
Inglese	Lenzoni Vincenzo	
Matematica	Baiano Anna	
Laboratori tecnici	Mangone Giuseppe	
Progettazione multimediale	Pascarella Pasquale Rodolfo	
Tecnologie dei processi di produzione	Ratone Lucia	
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Ratone Lucia	
Scienze motorie	Caiazzo Salvatore	
Religione	Lubrano Antonietta	
Docente di sostegno	Filippini Caterina	
Docente di laboratorio	Alfieri Giuseppina	
Docente di laboratorio		

Il presente Documento è stato redatto il giorno 10 maggio 2018.

SEZIONE A

RELAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE
e dell'Ufficio di Segreteria Didattica

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO (docenti)

5^ANNO A.S. 2017/18	Prof./ssa	4^ANNO A.S. 2016/17	3^ ANNO A.S. 2015/16
Italiano	Tufano Ilaria	NC	NC
Storia	Tufano Ilaria	NC	NC
Inglese	Lenzoni Vincenzo	C	C
Matematica	Baiano Anna	C	C
Laboratori tecnici	Mangone Giuseppe	NC	NC
Progettazione multimediale	Pascarella Pasquale Rodolfo	C	NC
Tecnologie dei processi di produzione	Ratone Lucia	NC	NC
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Ratone Lucia	NC	NC
Scienze motorie	Caiazza Salvatore	C	C
Religione	Lubrano Antonietta	C	C
Docente di sostegno	Irace Gabriella	C	C
Docente di sostegno	Filippini Caterina	NC	NC
Docente di laboratorio	Alfiero Giuseppina	NC	NC

C = continuità **NC** = Non continuità**2. ORE DI LEZIONE DESTINATE AD OGNI DISCIPLINA NEL TRIENNIO**

Materie d'insegnamento	Triennio			Prove d'esame
	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^	
Italiano	4	4	4	o.s.
Storia	2	2	2	o.
Inglese	3	3	3	o.s.
Matematica	3	3	3	o.s.
Complementi di Matematica	1	1		o.
Laboratori tecnici	6	6	6	s.o.
Progettazione multimediale	4	3	4	o.s.
Tecnologie dei Processi di Produzione	4	4	3	o.s.
Organizzazione e Gestione dei processi produttivi			4	o.s.
Teoria della comunicazione	2	3		o.
Scienze Motorie	2	2	2	o.p.
Religione	1	1	1	o.
Totali ore settimanali	32	32	32	

3. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE (alunni)

Composizione della classe	N°
Alunni frequentanti	13
Maschi	9
Femmine	4
Alunni H	1

4. FLUSSI DEGLI STUDENTI

Classe sez. A	Anno scolastico	Iscritti	Promossi	Non promossi	Promossi con sospensione del giudizio
Classe 5 [^]	a.s.2017/2018	13			
Classe 4 [^]	a.s.2016/2017	14	7	1	6
Classe 3 [^]	a.s.2015/2016	14	12	0	2

N°	Alunno/a		Provenienza
1.	BLANCO	FRANCESCO ANTONIO	3 [^] E - 4 [^] E
2.	BUCCELLI	ANDREA	3 [^] E - 4 [^] E
3.	CAUSA	FRANCESCO	3 [^] E - 4 [^] E
4.	DI COSTANZO	FRANCECSCO PIO	3 [^] E - 4 [^] E
5.	GIACOBBE	FEDERICO	3 [^] E - 4 [^] E
6.	ILLIANO	CHRISTIAN	3 [^] E - 4 [^] E
7.	INNOCENTE	FRANCESCO	3 [^] E - 4 [^] E
8.	MOLLO	ALESSIO	3 [^] E - 4 [^] E
9.	PREZIUSO	BENEDETTA	3 [^] E - 4 [^] E
10.	RICCIO	MARCO	3 [^] E - 4 [^] E
11.	SCHIANO	ALESSIA	3 [^] E - 4 [^] E
12.	SCHIANO	MIRIANA	3 [^] E - 4 [^] E
13.	TOSTA	SARA	3 [^] E - 4 [^] E

5. RISULTATI CONSEGUITI NEGLI ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI

5^ anno a.s. 2017/2018			4^ anno a.s. 2016/2017			3^ anno a.s. 2015/2016		
Alunno/a			Promozione per merito	Promozione con Sospensione del giudizio	Credito scolastico	Promozione per merito	Promozione e con Sospensione del giudizio	Credito scolastico
1.	BLANCO	FRANCESCO ANTONIO		X	5	X		5
2.	BUCCELLI	ANDREA	X		5	X		5
3.	CAUSA	FRANCESCO	X		6	X		6
4.	DI COSTANZO	FRANCECSCO PIO	X		5	X		5
5.	GIACOBBE	FEDERICO	X		6	X		6
6.	ILLIANO	CHRISTIAN	X		6	X		6
7.	INNOCENTE	FRANCESCO		X	5	X		5
8.	MOLLO	ALESSIO		X	5		X	6
9.	PREZIUSO	BENEDETTA	X		7	X		6
10.	RICCIO	MARCO		X	5		X	5
11.	SCHIANO	ALESSIA		X	5	X		5
12.	SCHIANO	MIRIANA		X	5	X		5
13.	TOSTA	SARA	X		8	X		7
14.								
15.								

6. CANDIDATI ESTERNI

N°	Privatista	Titolo di studio
1.		
N°	Privatista	Titolo di studio
2.		

7. LIVELLI DI PARTENZA

Il Livello di partenza della classe, **mediamente** inteso, sul piano del **profitto**, è:

Molto Scarso*	Scarso*	Mediocre*	Sufficiente*	Discreto*	Buono*	Ottimo*
Voti 1÷3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voti 9÷10
		X				

*Inserire una **x** nella casella prescelta

Il Livello di partenza della classe, **mediamente** inteso, sul piano del **comportamento** è:

Giudizio sintetico	Voto	*
Irreprensibile	10	
Molto corretto	9	
Corretto	8	
Sostanzialmente corretto	7	
Poco corretto	6	X
Scorretto ed offensivo	5	

*Inserire una **x** nella casella prescelta

8. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE NELL'ULTIMO ANNO➤ **Rilevazione della frequenza media**

Indicatore qualitativo	INDICATORI DELLA FREQUENZA			
	Per anno scolastico		Per quadrimestre	
	Ore di assenza	Giorni di assenza	Ore di assenza	Giorni di assenza
ASSIDUA	≤ 108 h	≤ 18 gg	≤ 54 h	≤ 9 gg
NON ASSIDUA	108 < h ≤ 216 h	18 gg < gg ≤ 36gg	54 < h ≤ 108 h	9 < gg ≤ 18gg
SCARSA	> 216 h	> 36 gg	> 108 h	> 18 gg

➤ **Attività extracurricolari significative**

(stage, scambi culturali, visite guidate, partecipazione ad eventi attività extrascolastiche, orientamento scolastico o professionale, progetti europei,...)

Titolo attività	Discipline coinvolte	Alunni partecipanti Cognome Nome
1. RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO	FOROGRAFIA, INGLESE, PROGETTAZ.	TUTTA LA CLASSE TRanne BLANCO E DI COSTANZO
2. ORIENTASUD	TUTTE	TUTTA LA CLASSE
3. FESTA DEL MANDARINO	FOTOGRAFIA	CAUSA, MOLLO, PREZIUSO, TOSTA
4. PON CERTIFICAZIONE B2 LEVEL	INGLESE	TOSTA
5. PON MARE	SCIENZE MOTORIE	GIACOBBE
6. PON MATEMATICA	MATEMATICA	CAUSA
7. OPEN DAY	TUTTE	BUCCELLI, INNOCENTE, PREZIUSO, TOSTA,

(Grado di soddisfazione del Consiglio di classe e dei docenti accompagnatori)

Lezioni all'esterno

Descrittori	Indicatori				
	Molto Insoddisfatto	Insoddisfatto	Relativamente Soddisfatto	Soddisfatto	Molto Soddisfatto
Punto 1 Visite a siti archeologici, artistici, naturalistici.		7	6		
Punto 2 Visite a musei e biblioteche.				13	
Punto 3 Partecipazione a rappresentazioni teatrali, musicali, cinematografiche.					
Punto 4 Partecipazioni a conferenze, concorsi, progetti, manifestazioni ...					
Punto 5 Viaggio di istruzione				13	
Punto 1 [Specificare quali] : VISITA PER RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO RELATIVO ALLA SPIAGGIA DELLE MONACHELLE					
Punto 2 [Specificare quali] : VISITE AI SEGUENTI MUSEI: PAN, VILLA PIGNATELLI					
Punto 3 [Specificare quali] :					
Punto 4 [Specificare quali] :					
Punto 5 [Specificare quali] : VIAGGIO DI ISTRUZIONE A BERLINO					

➤ **Attività di recupero e sostegno svolte nel corso dell'anno scolastico**

Disciplina	Corso di recupero N°ore	Recupero in itinere N°ore	Studio autonomo N°alunni
ITALIANO		8	
MATEMATICA		6	
INGLESE		6	
ORGANIZZ. PROCESSI PROD.		8	
STORIA		4	

Metodologia didattica

Il Consiglio di classe ha individuato una serie di metodologie in funzione delle esigenze delle varie discipline e dei ritmi di apprendimento degli alunni che i docenti hanno utilizzato a livello di singola disciplina. Analiticamente, per ogni disciplina, sono indicati i metodi e gli strumenti nella sezione B del presente documento.

Disciplina	Lezione frontale	Esercitazione	Lettura in classe di testi, documenti, riviste	Discussione collettiva	Studi di casi	Lavoro di gruppo	Lavoro progettuale	Lavoro di ricerca	Simulazioni
Italiano	S	T	S	S	T	M	M	T	T
Storia	S	T	S	S	T	M	M	T	T
Inglese	S	S	S	S	T	S	T	T	T
Matematica	S	S	M	T	M	T	M	T	S
Laboratori tecnici	S	S	T	T	S	T	S	S	S
Progettazione multimediale	S	S	M	T	M	S	T	T	T
Tecnologie dei processi di produzione	S	S	M	T	M	T	S	T	T
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	S	S	M	T	M	T	S	T	T
Scienze motorie	T	S	T	S	M	S	M	M	M

(**M** = mai, **T** = talvolta, **S** = spesso)

9. STRUTTURE E STRUMENTI DIDATTICI

L'istituto, nonostante sia ancora interessato da lavori di ristrutturazione, ha potuto disporre delle palestre e dei seguenti laboratori: Informatico, linguistico, Fisica/Chimica, Impresa simulata, Topografia, CAD. Il Consiglio di classe ha individuato una serie di strumenti che i docenti hanno utilizzato a livello di singola disciplina.

(**M** = mai, **T** = talvolta, **S** = spesso)

Disciplina	Libri di testo	Fotocopie	Mappe concettuali	Documenti	Lezioni all'esterno	Supporti multimediali	Incontri con esperti	Laboratori	Internet	Altro
Italiano	S	T	S	S	M	T	T	M	T	
Storia	S	T	S	S	M	T	T	M	T	
Inglese	S	T	S	M	M	T	T	T	T	
Matematica	S	M	T	M	M	T	M	M	T	
Laboratori tecnici	S	S	M	S	S	S	M	S	S	
Progettazione multimediale	S	T	T	T	M	T	M	S	S	
Tecnologie dei processi di produzione	T	S	T	T	M	S	T	S	S	
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	S	S	S	S	M	S	T	S	S	
Scienze motorie	T	T	M	T	M	T	M	S	T	

10. CRITERI GENERALI DELLA VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe ha fatto propri i criteri generali per la valutazione dei singoli alunni, visti nella loro globalità, formulati dal Collegio dei Docenti:

La valutazione, intermedia e finale, è stata e sarà effettuata tenendo conto dei seguenti elementi:

- ✓ Situazione di partenza e specificità dei singoli alunni
- ✓ Progressione nel processo d'apprendimento
- ✓ Sviluppo delle facoltà espressive e logico-cognitive
- ✓ Collaborazione con i docenti e frequenza alle lezioni
- ✓ Partecipazione al dialogo educativo
- ✓ Risultati delle verifiche in itinere
- ✓ Partecipazione alle attività di recupero e sostegno e a progetti formativi
- ✓ Acquisizione di una metodologia di studio adeguata e autonoma
- ✓ Livello delle competenze acquisite

Le griglie di valutazione per singola disciplina, sono riportate nella sezione B del presente documento.

➤ **Profitto: indicatori numerici di accettabilità**

Indicatori numerici	Giudizio sintetico	Livelli	
1	Nulla	Nulla	NON Accettabile
2	Absolutamente insufficiente	Molto basso	
3	Gravemente insufficiente		
4	Scarso	Medio baso	
5	Modesto / Insufficiente	Insufficiente	
6	Sufficiente	Accettabile	Accettabile
7	Discreto	Medio	
8	Buono	Medio alto	
9	Ottimo	Alto	
10	Eccellente	Molto alto	

➤ **Corrispondenza valutazione decimale e punti attribuibili agli Esami di Stato**

Esami di stato Prova scritta	Esami di stato Prova orale	Corso annuale Valutazione	Giudizio finale
Voto/15	Voto/30	Voto/10	
Punti 1÷5	Punti 1÷12	1, 2, 3	Nulla
Punti 6÷7	Punti 13÷16	4	Scarso
Punti 8÷9	Punti 17÷19	5	Modesto
Punti 10	Punti 20	6	Sufficiente
Punti 11÷12	Punti 21÷23	$6 < M \leq 7$	Discreto
Punti 13÷14	Punti 24÷26	$7 < M \leq 8$	Buono
Punti 15	Punti 27÷30	$8 < M \leq 10$	Ottimo/Eccellente

➤ **Attribuzione credito scolastico**

TABELLA A (ai sensi del D.M. n. 99/2009)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	3 ^a classe	4 ^a classe	5 ^a classe
M = 6	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Media dei voti/10	Banda di oscillazione del credito scolastico
X	M - N
Se la media dei voti X, approssimata alla prima cifra decimale, risulta per valore decimale ≥ 0.5 , verrà attribuito automaticamente il credito massimo della banda (N) mentre, se la media dei voti X è per valore decimale < 0.5 , sarà attribuito il credito minimo (M) a meno che, sommando i decimali di seguito elencati, la somma algebrica non risulti $\geq 0,5$ nel qual caso sarà attribuito il valore alto (N) della banda di oscillazione.	
Indicatore crediti scolastici	Decimali da aggiungere
1. Frequenza assidua (assenze < 18 giorni)	+ 0,2
2. Partecipazione a corsi integrativi, attività, progetti organizzati dall'Istituto	+ 0,2 per ognuno
3. Certificazioni di corsi integrativi, stage, attività, progetti organizzati con Enti esterni	+ 0,4 per ognuno
4. Crediti formativi acquisiti all'esterno e ritenuti validi dal C.d.C.	Da + 0,1 a + 0,3 per ognuno
5. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti e costruttivi	+ 0,2

➤ **Indicatori del processo formativo**

GIUDIZIO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
MOLTO NEGATIVO 1 - 2 - 3	Conoscenze totalmente assenti o inadeguate.	Non è capace di orientarsi tra le poche conoscenze di cui è in possesso e di effettuare alcuna analisi/sintesi.	Non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie; non riesce ad applicare le sue poche conoscenze e commette gravi errori.
SCARSO 4	Conoscenze frammentarie e piuttosto superficiali.	Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise. Dimostra scarsa autonomia di giudizio e di valutazione.	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.
MEDIOCRE 5	Conoscenze appena accettabili ma incomplete e/o superficiali.	Effettua analisi e sintesi incomplete.	Commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.

SUFFICIENTE 6	Conoscenze, tutto sommato complete, ma non approfondite.	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza commettere errori.
DISCRETO 7	Complete e talora approfondite.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite pur con qualche incertezza.	Esegue compiti anche complessi, sa utilizzare le conoscenze ed applicare le procedure in contesti noti se pur con qualche imprecisione.
BUONO 8	Complete, approfondite e coordinate.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite.	Esegue compiti complessi, utilizza le conoscenze, applica le procedure in contesti nuovi e non commette errori rilevanti.
OTTIMO 9 ECCELLENTE 10	Complete, approfondite, coordinate e personalizzate.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite.	Esegue compiti complessi, utilizza le conoscenze in modo inter/multi disciplinare, sa applicare le procedure in nuovi contesti in modo preciso e autonomo.

11. TIPOLOGIE DI VERIFICA

(M = mai, T = talvolta, S = spesso)

Discipline	Interrogazione lunga	Interrogazione breve	Prova strutturata	Prova scritta aperta	Relazione scritta	Relazione orale	Esercizi	Questionari	Casi pratici	Lavoro di ricerca	Progetto
Italiano	T	S	S	T	M	T	S	M	M	T	M
Storia	T	S	S	T	M	T	S	M	M	T	M
Inglese	S	S	S	S	T	S	T	S	S	S	T
Matematica	S	S	S	S	M	M	S	M	M	M	M
Laboratori tecnici	M	T	T	T	T	M	S	M	T	S	S
Progettazione multimediale	T	S	M	T	M	T	T	M	M	S	T
Tecnologie dei processi di produzione	T	T	T	S	T	T	S	T	S	S	S
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	T	T	T	S	T	T	S	T	S	S	S
Scienze motorie	M	T	S	M	T	M	M	S	S	M	M

12. RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COMPORTAMENTALI RAGGIUNTI A LIVELLO DI CLASSE

La classe è formata da tredici alunni dei quali un alunno è diversabile, un altro alunno ha la certificazione per DSA ed un terzo alunno ha la certificazione relativa alla patologia di discromatopsia rosso verde. Va sottolineata la mancanza di continuità nel corso dei cinque anni del corpo docente sia nelle discipline letterarie che in quelle di indirizzo.

Nel corso degli anni soltanto un piccolo gruppo di alunni ha avuto un comportamento abbastanza corretto, partecipando con interesse alle attività didattiche programmate dal CdC. La restante parte, invece, ha seguito le lezioni e le varie attività con discontinuità mostrando poco interesse verso le attività didattiche curricolari, extra-curricolari e di alternanza scuola-lavoro.

Si evidenziano solo alcuni alunni che si sono distinti per l'impegno costante in ogni attività svolta, e, soprattutto, per aver mostrato un atteggiamento corretto e collaborativo con gli insegnanti.

In particolare nell'ultimo anno scolastico si sono evidenziate tre fasce di rendimento:

la prima formata da alcuni allievi diligenti, che si sono distinti per impegno e partecipazione al dialogo educativo, conseguendo risultati soddisfacenti in tutte le discipline; la seconda, da allievi, la cui preparazione è risultata limitata agli aspetti più semplici ed immediati dei vari contenuti disciplinari; la terza, infine, che, a causa di una scarsa partecipazione al dialogo educativo, di un'applicazione discontinua e superficiale, di frequenti assenze saltuarie e di un metodo di studio disorganizzato, ha ottenuto risultati non del tutto soddisfacenti in quasi tutte le discipline.

Il Consiglio di classe segnala la necessità di supportare lo studente diversabile nelle prove d'esame nominando la docente di sostegno che lo ha seguito nell'ultima parte dell'anno e raccomanda, altresì, la presenza del docente tecnico pratico durante lo svolgimento della seconda prova scritta e nella fase di correzione della stessa.

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

Prof.ssa: Ilaria Tufano	Classe: 5 EGC	Disciplina: Italiano
-------------------------	---------------	----------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	italiano
Prove (s/ o/p/g):	Scritte /orali
Orario settimanale e annuale previsto:	4h / 132h
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	110h
N° ore svolte per attività di sostegno:	8
N° ore svolte per attività di potenziamento:	8

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
13	10	3

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali		2	7	4	
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale		2	9	2	
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale		2	8	3	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.			9	4	
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.			9	4	
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]			9	4	
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti			9	4	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Positivismo	E. Zola, il romanzo sperimentale. L'ottimismo del Progresso e lo sguardo agli emarginati urbani nella Parigi di Napoleone III
Verismo, Verga, i nuovi orientamenti della letteratura	I Malavoglia, la scala dei Vinti, il rifiuto del progresso. Il nuovo romanzo italiano
La crisi delle scienze e la visione critica e problematica del Decadentismo	L'anti positivismo di Freud e Nietzsche.
Simbolismo ed Estetismo	La poesia di Pascoli, la rivoluzione di <i>Myrica</i>, il nido, l'angoscia del vivere D'Annunzio, la vita come opera d'arte, la poesia del superuomo, la funzione civile del poeta - vate
Oltre la barriera del Naturalismo	Svevo, l'inetto, la dialettica sani/malati, la scoperta della coscienza Pirandello, la vita come il teatro. Narrativa e rivoluzione teatrale. I personaggi: Zeno Cosini e Mattia Pascal
La rivoluzione della parola e le nuove esperienze liriche	Ungaretti: l'<i>Allegria</i>
Il paesaggio e gli oggetti emblematici	Montale, <i>Ossi di seppia</i> e le altre raccolte poetiche

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
L'universo dei lager con gli occhi di P. Levi	<i>Se questo è un uomo</i>

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]
italiano, da Verga a D'Annunzio				8	3	2		

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

Griglia Analisi del Testo

Contenuti		
A	Comprensione	
B	Piena comprensione	4
	Sufficiente comprensione	3
	Comprensione generica e limitata agli aspetti essenziali	2
	Comprensione molto limitata, inadeguata alla richiesta	1
	Analisi testuale	
	Soddisfacimento di tutte le domande	4
	Soddisfacimento parziale delle domande	3
	Soddisfacimento molto limitato delle domande	2
	Totale mancanza di interpretazione e approfondimenti	1
	Interpretazione complessiva e approfondimenti	
	Interpretazione completa del/dei testi proposto/i e approfondimenti	3
	Interpretazione parziale	2
	Interpretazione limitata all'essenziale	1
	Scrittura ed espressione	
D	Efficacia espressiva	
E	Scrittura efficace, dalle chiare caratteristiche personali	2
	Scrittura poco efficace, al limite della inespressività	1
	Scrittura del tutto inefficace, impersonale, ridondante e/o 'banale'	0
	Correttezza morfo-sintattica	
	Completa correttezza linguistica: morfologia e sintassi organiche ad un testo chiaro e fluido	2
	Sufficiente correttezza: testo privo di errori	1
	Insufficiente correttezza: testo gravemente limitato da errori ortografici e/o da sintassi incerta	0

15

Totale

Griglia Saggio breve

A	Conoscenza tematica (pp.1-4):	
B	Conoscenza ampia e personale del tema del saggio	4
	Conoscenza buona	3
	Conoscenza generica ed essenziale	2
	Conoscenza limitata, inadeguata alla richiesta	1
	Coerenza argomentativa e logica(p.1-3)	
C	Coerenza profonda, argomentativa e logico-sintattica	3
	Coerenza sufficiente, limitata al piano logico-sintattico	2
	Coerenza limitata da 'cesure' logiche e da scarsa fluidità concettuale	1
	Riferimenti bibliografici	
D	Riferimenti critici ai testi indicati nella richiesta e ad altri, utilizzati con capacità personali di analisi e di sintesi	4
	Riferimenti ai soli testi della richiesta, con adeguate capacità di approfondimento dei temi	3
	Riferimenti limitati all'essenziale, privi di approfondimenti	2
	Riferimenti assenti o utilizzati in modo acritico e impersonale	1
	Efficacia espressiva	
E	Scrittura efficace, dalle chiare caratteristiche personali	2
	Scrittura poco efficace, al limite della inespressività	1
	Scrittura del tutto inefficace, impersonale, ridondante e/o 'banale'	0
	Correttezza morfo-sintattica	
	Completa correttezza linguistica: morfologia e sintassi organiche ad un testo chiaro e fluido	2
	Sufficiente correttezza: testo privo di errori	1
	Insufficiente correttezza: testo gravemente limitato da errori ortografici e/o da sintassi incerta	0

15

Totale

Griglia Testo argomentativo: tema storico o di carattere generale

A	Comprensione tematica	
B	Piena comprensione della richiesta tematica	4
	Sufficiente comprensione	3
	Comprensione generica e limitata agli aspetti essenziali	2
	Comprensione molto limitata, inadeguata alla richiesta	1
C	Coerenza argomentativa e logica	
D	Coerenza profonda, argomentativa e logico-sintattica	3
	Coerenza sufficiente, limitata al piano logico-sintattico	2
	Coerenza limitata da 'cesure' logiche e da scarsa fluidità concettuale	1
	Creatività tematica	
E	Capacità di svolgere l'argomento con riflessioni ed osservazioni personali, in un quadro di riferimenti critici specifici	4
	Creatività limitata da riferimenti generici, pur se adeguata al personale livello delle conoscenze	3
	Creatività limitata all'essenziale, priva del tutto di capacità personali di giudizio	2
	Assenza di ogni creatività, senso comune senza il filtro di un giudizio critico personale	1
	Efficacia espressiva	
F	Scrittura efficace, dalle chiare caratteristiche personali	2
	Scrittura poco efficace, al limite della inespressività	1
	Scrittura del tutto inefficace, impersonale, ridondante e/o 'banale'	0
	Correttezza morfo-sintattica	
G	Completa correttezza linguistica: morfologia e sintassi organiche ad un testo chiaro e fluido	2
	Sufficiente correttezza: testo privo di errori	1
	Insufficiente correttezza: testo gravemente limitato da errori ortografici e/o da sintassi incerta	0

15

Totale

Griglia orale italiano

Molto Scarso*	Scarso*	Mediocre*	Sufficiente*	Discreto*	Buono*	Ottimo*
Voti 1÷3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voti 9÷10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO ORALE

Indicatori	Conoscenze degli argomenti	Capacità logico-analitiche	Capacità di sintesi	Padronanza del linguaggio ed esposizione
Descrittori				
Gravemente insufficiente 1-4	Lacunose e scorrette	Non rilevabili	Disarticolata, non individua i concetti chiave	Manca di padronanza; esposizione confusa e frammentaria
Insufficiente 5	Imprecise e frammentarie	Rilevabili ma non sempre pertinenti	Imprecisa e generica, coglie solo parzialmente i concetti chiave	Linguaggio approssimativo e talvolta scorretto. Esposizione difficoltosa
Sufficiente 6	Non approfondite ma corrette	Essenziali ma non approfondite	Schematica, essenziale, chiara	Linguaggio semplice ma corretto. Esposizione schematica ma essenziale
Discreto 7	Chiare e corrette	Analitiche, chiare, puntuali	Articolata e coerente, sa fare collegamenti	Padronanza nell'uso del linguaggio specifico, esposizione chiara ed efficace
Buono 8	Approfondite e precise	Chiare, articolate, esaustive	Completa e organica, allarga i collegamenti	Esercitata padronanza nell'uso del linguaggio specifico, esposizione fluida e precisa
Ottimo 9-10	Pertinenti, approfondite, rielaborate	Precise, esaustive, allargate	Organica e aperta alla problematizzazione critica	Sicura padronanza del linguaggio specifico, esposizione fluida, rigorosa, elegante

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

Prof.ssa: Ilaria Tufano	Classe: 5 EGC	Disciplina: Storia
-------------------------	---------------	--------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	STORIA
Prove (s/ o/p/g):	Orali
Orario settimanale e annuale previsto:	2h / 66 h
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	55h
N° ore svolte per attività di sostegno:	8h
N° ore svolte per attività di potenziamento:	

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5[^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5[^] con voto > 6
13	10	3

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali		2	7	4	
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale		2	9	2	
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale		2	8	3	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.			9	4	
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.			9	4	
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]			9	4	
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti			9	4	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
L'età di Giolitti	Crescita e trasformazioni nel primo decennio del '900 Uno sviluppo dualistico nella mancata rivoluzione industriale del Paese
Verso la guerra	Un Paese diviso. Neutralisti, Interventisti. Il clima culturale che crea i presupposti per la guerra
La I guerra mondiale	Cause vicine e remote. Schieramenti, prospettive di uno scontro ritenuto breve. L'Italia, il Patto di Londra, Caporetto e Vittorio Veneto
La rivoluzione russa	Da Lenin a Stalin
La pace di Parigi e la nuova Europa	Versailles, l'umiliazione della Germania, le speranze italiane la crisi economica e morale tra vinti e vincitori. I 14 punti di Wilson. Il Nazismo all'orizzonte
Gli inizi del Fascismo	La nascita dei Fasci di combattimento. Nazionalismo, conservatorismo, miti del dopoguerra. Il Biennio rosso
Il Fascismo prima del regime	Violenza squadristica, dissoluzione del Partito socialista, marcia su Roma, primo governo Mussolini. Dalle elezioni del '24 al discorso del 3 gennaio '25: nasce la dittatura
Il consenso al regime	Il Concordato, la Carta del lavoro, l'eliminazione degli avversari, il tentativo di costruire il Corporativismo
La crisi del 1929	Da Wall Street al mondo
La II guerra mondiale	1939-'42 '42-'45: le due fasi, la vittoria degli Alleati
Dopoguerra e guerra fredda	Dopo Yalta, la vittoria anglo-americana, la divisione del mondo

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
L'Italia: crollo del fascismo, dopoguerra e Ricostruzione	L'Italia democratica, l'egemonia democristiana

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell' attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]
Giolitti; la 1 guerra mondiale; il dopoguerra				8	3	2		

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia orale Storia

Molto Scarso*	Scarso*	Mediocre*	Sufficiente*	Discreto*	Buono*	Ottimo*
Voti 1÷3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voti 9÷10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA

Indicatori	Conoscenze degli argomenti	Capacità logico-analitiche	Capacità di sintesi	Padronanza del linguaggio ed esposizione
Descrittori				
Gravemente insufficiente 1-4	Lacunose e scorrette	Non rilevabili	Disarticolata, non individua i concetti chiave	Manca di padronanza; esposizione confusa e frammentaria
Insufficiente 5	Imprecise e frammentarie	Rilevabili ma non sempre pertinenti	Imprecisa e generica, coglie solo parzialmente i concetti chiave	Linguaggio approssimativo e talvolta scorretto. Esposizione difficoltosa
Sufficiente 6	Non approfondite ma corrette	Essenziali ma non approfondite	Schematica, essenziale, chiara	Linguaggio semplice ma corretto. Esposizione schematica ma essenziale
Discreto 7	Chiare e corrette	Analitiche, chiare, puntuali	Articolata e coerente, sa fare collegamenti	Padronanza nell'uso del linguaggio specifico, esposizione chiara ed efficace
Buono 8	Approfondite e precise	Chiare, articolate, esaustive	Completa e organica, allarga i collegamenti	Esercitata padronanza nell'uso del linguaggio specifico, esposizione fluida e precisa
Ottimo 9-10	Pertinenti, approfondite, rielaborate	Precise, esaustive, allargate	Organica e aperta alla problematizzazione critica	Sicura padronanza del linguaggio specifico, esposizione fluida, rigorosa, elegante

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

Prof.: LENZONI VINCENZO	Classe: 5 E GC	Disciplina: INGLESE
-------------------------	----------------	---------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	LINGUA INGLESE
Prove (s/ o/p/g):	PROVE ORALI E SCRITTE
Orario settimanale e annuale previsto:	3 ORE SETT. 99 ORE ANNUALI
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	58
N° ore svolte per attività di sostegno:	6
N° ore svolte per attività di potenziamento:	6

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
13	7	6

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali	7	1	2	2	1
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale	7	1	2	2	1
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale	7	1	2	2	1
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.	7	1	2	2	1
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.	7	1	2	2	1
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]	7	1	2	2	1
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti	7	1	2	2	1
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
1. MARKETING	<ul style="list-style-type: none">• MARKETING AND ITS DEFINITION• WHAT IS THE ROLE OF A MARKETING AGENCY?• COLORS IN MARKETING• BLACK & TANS• THE HISTORY OF THOMAS COOK LOGOS• MARKETING IN THE MOBILE AGE
2. DESIGNING FOR ADVERTISING	<ul style="list-style-type: none">• ADVERTISING: A BRIEF HISTORY• THE ADVERTISING WAR• A CLOSE ANALYSIS
3. POSTERS AND BILLBOARDS	<ul style="list-style-type: none">• THE ROSETTA STONE• HIEROGLYPHS• A BRIEF HISTORY OF BILLBOARDS• MURALS AND MEXICAN MURALISM• FILM POSTERS
4. DIGITAL MEDIA	<ul style="list-style-type: none">• PHOTOGRAPHS AND ADVERTISING
5. WEB DESIGN	<ul style="list-style-type: none">• BUSINESS WEBSITE REQUIREMENTS• TIPS FOR DESIGNING A WEBSITE• COPYWRITING

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
/	/

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell' attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]
MARKETING	3			2				
ADVERTISING	3			2				

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
A	Correttezza e padronanza della lingua straniera	Si esprime con correttezza, fluidità ed efficacia ed è in grado di comunicare apportando critiche personali.	10
		Si esprime con correttezza e fluidità	9
		Si esprime correttamente	8
		Rivela qualche incertezza nell'espressione ed errori che non limitano però la comprensione generale	7
		Si esprime in maniera incerta, con errori grammaticali e lessicali diffusi	6
		Presenta diffusi errori che talvolta limitano la comprensione del messaggio	5
		Presenta diffusi e gravi errori che limitano seriamente la comprensione	4
		I gravi errori impediscono la comprensione del messaggio	1-3
B	Qualità delle conoscenze e dei contenuti disciplinari		
		Conoscenze ottime	10
		Conoscenze buone	9
		Conoscenze discrete	7-8
		Conoscenze sufficienti	6
		Conoscenze mediocri	5
		Conoscenze insufficienti	4
		Conoscenze gravemente insufficienti	1-3

A+B/2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

A	COMPETENZA LINGUISTICA	Punteggio / 10	Descrittori
	Ottima	9-10	Ottima padronanza della lingua. Utilizza il vocabolario in modo appropriato in merito ai quesiti richiesti. Lessico ricco e preciso.
	Buona	8	Fa un buono uso del vocabolario scrivendo correttamente ed in modo personale anche se con alcuni errori grammaticali e/o lessicali.
	Discreta	7	Fa un discreto uso del vocabolario anche se si riscontra qualche errore grammaticale
	Sufficiente	6	Si riscontrano alcuni errori lessicali e/o grammaticali che non inficiano la comprensione generale.
	Mediocre	5	Conoscenza parziale delle strutture linguistiche con frequenti errori lessicali
	Insufficiente	4	Utilizza un vocabolario inadeguato e commette numerosi errori grammaticali.
	Gravemente insufficiente	1-3	Commette gravi errori lessicali e grammaticali
	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI		
B	OTTIMA	9-10	Ottima conoscenza degli argomenti trattati
	BUONA	8	Buona conoscenza degli argomenti, l'esposizione denota una discreta rielaborazione personale
	DISCRETA	7	Discreta conoscenza degli argomenti trattati.
	SUFFICIENTE	6	Conoscenza sufficiente degli argomenti
	MEDIOCRE	5	Conoscenza parziale degli argomenti che tratta in modo sintetico
	INSUFFICIENTE	4	Conoscenza insufficiente degli argomenti.
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	Non conosce gli argomenti proposti

A+B/2

SEZIONE B

RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE

Prof./ssa: BAIANO ANNA	Classe: 5 ^E GC	Disciplina: MATEMATICA
------------------------	---------------------------	------------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	MATEMATICA
Prove (s/ o/p/g):	scritto/orale
Orario settimanale e annuale previsto:	3h settimanali-99 h annuale previsto
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	73h
N° ore svolte per attività di sostegno:	6h
N° ore svolte per attività di potenziamento:	

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
13	10	3

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali		3	2	8	
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale		3	2	8	
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale		3	2	8	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.		3	6	4	
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave multidisciplinare.		3	8	2	
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]		4	6	3	
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti					
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Richiami di analisi	Limiti e continuità di una funzione. Grafico "probabile" di una funzione
La derivata di una funzione	Concetto di rapporto incrementale. Concetto di derivata e suo significato geometrico. Definizione di funzione derivabile. Regole di derivazione. Derivate di funzioni semplici e composte. Definizione di punto di flesso. Concetto di derivata di ordine superiore al primo. Teoremi sulle funzioni derivabili.
Lo studio di funzioni	Definizione di massimo e minimo relativo. Nozione di concavità di una curva. Condizione necessaria per l'esistenza di un flesso
Primitiva di una funzione	Integrale indefinito di funzioni elementari. Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta.

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]
Derivate. Massimi e minimi relativi e flessi di una funzione.	4	4	1	1	3			
Calcolo della tangente al grafico di una funzione.	4	4	1	1	3			
Punti di non derivabilità di una funzione.	4	4	2	1	3			

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Valutazione **test a risposta multipla**

Risposta corretta	Punti 1
Risposta errata o mancante	Punti 0

Per ogni test il punteggio sarà riportato in decimi qualora le risposte siano in numero maggiore di 10
La preparazione sarà valutata alla seguente maniera:

VOTO	PREPARAZIONE
0 < voto < 5	Inadeguata
5 ≤ voto < 7	Adeguate
7 ≤ voto ≤ 10	Soddisfacente

Tipologia di verifica	INDICATORE	LIVELLO	VOTO
Prova scritta	Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	Approfondite, ampliate e sistematizzate	3
		Pertinenti e corrette	2,5
		Adeguate	2
		Essenziali	1,5
		Superficiali e incerte	1
		Scarse e confuse	0,5
		Nulle	0,25
	Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.	Originale e valida	2
		Coerente e lineare	1,5
		Essenziale ma con qualche imprecisione	1
		Incompleta e incomprensibile	0,5
		Nessuna	0,25
	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche edei grafici.	Appropriata, precisa, ordinata	2,5
		Coerente e precisa	2
		Sufficientemente coerente ma imprecisa	1,5
		Imprecisa e/o incoerente	1
		Approssimata e sconnessa	0,5
		Nessuna	0,25
	Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere.	Completo e particolareggiato	2,5
		Completo	2
		Quasi completo	1,5
		Svolto per metà	1
		Ridotto e confuso	0,5
		Non svolto	0,25
Voto conseguito			

Tipologia di verifica	INDICATORE	LIVELLO	VOTO
Prova orale	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati.	Gravemente insufficiente	1-3
	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	Decisamente insufficiente	3-4
	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato	Insufficiente	4-5
	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	Non del tutto sufficiente	5-6
	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	Sufficiente	6
	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	Discreto	6-7
	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	Buono	7-8
	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	Ottimo	8-9
	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	Eccellente	9-10

SEZIONE B
RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE

Prof./ssa: MANGONE GIUSEPPE	Classe: 5 [^] EGC	Disciplina: Laboratori tecnici
-----------------------------	----------------------------	--------------------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	LABORATORI TECNICI
Prove (s/ o/p/g):	S/P/O
Orario settimanale e annuale previsto:	6 ORE settimanali 198 ore annuali
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	129 ORE
N° ore svolte per attività di sostegno:	
N° ore svolte per attività di potenziamento:	

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
13	4	9

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali	2	5	4	2	
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale	1	6	4	2	
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale	3	3	5	2	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.	4	3	4	2	
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.	5	1	3	4	
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]	4	4	4	1	
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti	2	5	4	2	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
<p>Il ritratto fotografico: evoluzione storica, stili ,tipi di illuminazione, simulazione con lightning diagram</p> <p>Realizzazione ritratti seguendo lo schema di illuminazione progettato</p> <p>Correzione con camera raw.</p> <p>Flusso di lavoro in Photoshop per il ritratto fotografico</p> <p>Realizzazione di uno scatto still life</p> <p>Il cortometraggio: soggetto, storyboard, riprese e montaggio con Adobe Premiere</p> <p>Realizzazione di un cortometraggio tratto da temi del territorio: trattamento e realizzazione</p> <p>Photoshop: Utilizzo delle maschere di livello e di regolazione</p> <p>Ripasso elementi base di fotografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iso • Apertura del diaframma • Tempi di esposizione • L'esposizione e il principio di reciprocità • La scelta della focale – obiettivi grandangolari, standard e teleobiettivi • L'esposizione e il principio di reciprocità • La scelta della focale – obiettivi grandangolari, standard e teleobiettivi 	<p>Produzione Grafica Audiovisivo : Processo aziendale, attività, interventi di rettifica, analisi di valutazione, rivelazione fornitore, azienda cliente, la catena, la relazione fornitore cliente.</p> <p>Studio del plant Layout definizioni,possibili soluzioni</p> <p>Fotografia Digitale</p> <p>Audiovisivi</p>

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*				
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocre [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

INDICATORI CORREZIONE ELABORATI GRAFICI/PRODOTTI				
		PARZIALE	TOTALE INDICATORE	TOTALE INDICATORE
CORRETTEZZA	ADERENZA DELL'ITER PROGETTUALE ALLA TRACCIA/ corretto svolgimento delle fasi del processo o attività	da 0 a 2	da 0 a 3	
	CORRETTO UTILIZZO DEI PARAMETRI TECNICI/ corretto uso degli strumenti utilizzati	da 0 a 0,5		
	EFFICACIA DELLA COMUNICAZIONE/ esito finale del processo o attività	da 0 a 0,5		
CREATIVITA'	ORIGINALITÀ DELLA PROPOSTA/ risoluzione dei problemi	da 0 a 2	da 0 a 3	
	EFFICACIA NELL'UTILIZZO DELLE DIVERSE TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE/ utilizzo efficace della didattica laboratoriale	da 0 a 1		
COMPLETEZZA	ELABORAZIONE DI TUTTE LE FASI RICHIESTE/ svolgimento di tutte le fasi di un lavoro	da 0 a 2	da 0 a 4	
	PUNTUALITA' NELLE CONSEGNE NELLE DIVERSE FASI/ puntualità nello svolgimento di tutte le fasi di un lavoro	da 0 a 2		
TOTALE			da 0 a 10	

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

Prof.: Pascarella Pasquale Rodolfo	Classe: VE gc	Disciplina: Progettazione multimediale
------------------------------------	---------------	--

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	Progettazione multimediale
Prove (s/ o/p/g):	s/o
Orario settimanale e annuale previsto:	4 132
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	85
N° ore svolte per attività di sostegno:	0
N° ore svolte per attività di potenziamento:	0

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
13	5	8

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali			3	7	3
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale			4	6	3
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale			2	8	3
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.			5	5	3
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.			5	5	3
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]			5	5	3
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti			3	7	3
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Modulo 1	La campagna pubblicitaria
Modulo 2	Il prodotto video: Tecnica e progetto
Modulo 3	Pubblicità online

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Modulo 4	Principi di packaging design

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell' attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTA

Griglia di valutazione per prova scritta/pratica

INDICATORE	LIVELLO	VOTO	VALUTAZIONE
Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	Approfondite, ampliate e sistematizzate	3	
	Pertinenti e corrette	2,5	
	Adeguate	2	
	Essenziali	1,5	
	Superficiali e incerte	1	
	Scarse e confuse	0,5	
	Nulle	0,25	
Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.	Originale e valida	2	
	Coerente e lineare	1,5	
	Essenziale ma con qualche imprecisione	1	
	Incompleta e incomprensibile	0,5	
	Nessuna	0,25	
Correttezza nell'applicazione delle conoscenze disciplinari in contesti organizzati con l'uso corretto della terminologia specifica	Appropriata, precisa, ordinata	2,5	
	Coerente e precisa	2	
	Sufficientemente coerente ma imprecisa	1,5	
	Imprecisa e/o incoerente	1	
	Approssimata e sconnessa	0,5	
	Nessuna	0,25	
Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere.	Completo e particolareggiato	2,5	
	Completo	2	
	Quasi completo	1,5	
	Svolto per metà	1	
	Ridotto e confuso	0,5	
	Non svolto	0,25	
		TOT.	/10

Griglia di valutazione per prova orale

INDICATORE	LIVELLO	VOTO
Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di analisi e di avviare procedure; linguaggio ed esposizione inadeguati.	Gravemente insufficiente	1-3
Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di analisi e di gestire procedure; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	Decisamente insufficiente	3-4
Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di analisi e di gestire procedure; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato	Insufficiente	4-5
Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nell'analisi e nello sviluppo di procedure; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	Non del tutto sufficiente	5-6
Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; capacità di analisi, di gestire procedure, di collegamenti e di applicazione delle regole, anche con qualche lentezza, se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	Sufficiente	6
Conoscenze omogenee e ben consolidate; capacità di analisi e di gestire procedure; padronanza; capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	Discreto	6-7
Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nell'analisi e nello sviluppo di procedure; autonomia di collegamenti e di ragionamento; riconoscimento di schemi, individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	Buono	7-8
Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nello sviluppo di procedure, possesso di dispositivi di controllo; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	Ottimo	8-9
Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nello sviluppo di procedure; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	Eccellente	9-10

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

Prof./ssa: LUCIA RATONE	Classe: VE GC	Disciplina: TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
-------------------------	---------------	---

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	Tecnologie dei processi di produzione
Prove (s/o/p/g):	S/O/P/G
Orario settimanale e annuale previsto:	3h - 99h
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	85
N° ore svolte per attività di sostegno:	
N° ore svolte per attività di potenziamento:	

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
13	7	6

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali		3	2	8	
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale		3	2	8	
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale		3	2	8	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.		2	7	4	
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.		3	6	4	
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]		3	7	3	
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti					
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Dal progetto al prodotto I	Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per progettare e realizzare comunicazioni grafico/pubblicitarie scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e delle tecniche di produzione
Dal progetto al prodotto II	
La gestione ambientale nei processi produttivi I	
La gestione ambientale nei processi produttivi II	

Il contenuto dei moduli e' stato affrontato in base alle esigenze d'apprendimento dei discenti al fine di rendere più funzionale e produttiva la sedimentazione e la corretta applicazione delle conoscenze.

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell' attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]
Tipi di stampa Metodi di colore Pixel e risoluzione Immagini vettoriali e bitmap			5	8				

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA VERIFICA	TIPOLOGIA RISPOSTA	PUNTEGGIO
Test a risposta multipla	Risposta esatta	0,50
	Risposta errata, mancante, cancellata e corretta	0

TIPOLOGIA VERIFICA	NUMERO RISPOSTE ESATTE	VOTO
Test a risposta multipla	20	10
	19	9,5
	18	9
	17	8,5
	16	8
	15	7,5
	14	7
	13	6,5
	12	6
	11	5,5
	10	5
	9	4,5
	8	4
	7	3,5
	6	3
	5	2,5
	4	2
	3	1,5
	2	1
	1	0,5
	0	0

Tipologia di verifica	INDICATORE	LIVELLO	VOTO
Prova orale	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di strutturare collegamenti fra contenuti; linguaggio ed esposizione inadeguati.	Gravemente insufficiente	1-3
	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; incapacità di stabilire collegamenti fra contenuti, anche elementari; linguaggio inadeguato, esposizione incerta e lacunosa.	Decisamente insufficiente	3-4
	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato, esposizione molto debole.	Insufficiente	4-5
	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo dei concetti, insicurezza nei collegamenti fra contenuti; linguaggio accettabile ma non sempre adeguato; esposizione debole	Non del tutto sufficiente	5-6
	Conoscenze adeguate se pur con qualche imprecisione; contenuti sufficienti, qualche lentezza nel gestire collegamenti fra contenuti; linguaggio ed esposizione accettabili.	Sufficiente	6
	Conoscenze adeguate; capacità di creare collegamenti fra contenuti; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio ed esposizione adeguati.	Discreto	6-7
	Conoscenze strutturate; padronanza dei contenuti; fluidità nei collegamenti; capacità autonome di analisi; buone proprietà di linguaggio ed espositive.	Buono	7-8
	Conoscenze ampie ed approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità nei collegamenti fra contenuti, capacità di costruire proprie strategie di analisi; ottime capacità di linguaggio, esposizione disinvolta e sicura.	Ottimo	8-9
	Conoscenze ampie e approfondite, arricchite da ricerca e riflessione personale; fluidità nei collegamenti fra contenuti; disinvoltura nel costruire proprie strategie di analisi; eccellenti capacità di linguaggio; esposizione sicura e convincente.	Eccellente	9-10

TIPOLOGIA DI VERIFICA	INDICATORE	LIVELLO	VOTO	VALUTAZIONE
Prova scritto/grafica	Conoscenze e utilizzo dei principi, teorie, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Approfondite, ampliate e sistematizzate	3	
		Pertinenti e corrette	2,5	
		Adeguate	2	
		Essenziali	1,5	
		Superficiali e incerte	1	
		Scarse e confuse	0,5	
		Nulle	0,25	
	Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali	Originale e valida	2	
		Coerente e lineare	1,5	
		Essenziale ma con qualche imprecisione	1	
		Incompleta e incomprensibile	0,5	
		Nessuna	0,25	
	Correttezza nell'applicazione delle conoscenze in contesti organizzati. Correttezza formale ed uso corretto della terminologia specifica.	Approfondita, precisa e ordinata	2,5	
		Coerente e precisa	2	
		Sufficientemente coerente ma imprecisa	1,5	
		Imprecisa e/o incoerente	1	
		Approssimata e sconnessa	0,5	
		Nessuna	0,25	
	Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere.	Completo e particolareggiato	2,5	
		Completo	2	
		Quasi completo	1,5	
		Svolto per metà	1	
		Ridotto e confuso	0,5	
		Non svolto	0,25	
			TOT	/10

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

Prof./ssa: LUCIA RATONE	Classe: VE GC	Disciplina: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
-------------------------	---------------	--

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	Organizzazione e gestione dei processi di prod.
Prove (s/ o/p/g):	S/O/P/G
Orario settimanale e annuale previsto:	4h - 132h
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	110
N° ore svolte per attività di sostegno:	
N° ore svolte per attività di potenziamento:	

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
13	7	6

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali		3	2	8	
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale		3	2	8	
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale		3	2	8	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.		3	6	4	
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.		3	6	4	
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]		3	7	3	
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti					
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
L'azienda	Nascita delle aziende, concetto di azienda, tipologie aziendali, franchising, associazioni e fondazioni, cooperative, aziende grafiche a ciclo completo e service, società di persone e società di capitale, classificazione delle aziende grafiche, aziende grafiche su commessa, aziende editoriali, aziende produttrici per processo continuo, il capitale, l'azienda e il mercato grafico, entipologia dello stampato, classificazione degli stampati, stampati librari, stampati extralibrari, stampati paralibrari, come si realizza uno stampato, segni di stampa, caratteri e giustificazione del testo, abbondanze, costi/guadagni/ricavi, il ruolo del preventivista, il preventivo, commessa d'ordine e di lavorazione, flussogramma committente azienda, flussogramma di lavorazione, le signature.
Organizzazione e gestione dei processi produttivi I	
Organizzazione e gestione dei processi produttivi II	
Organizzazione e gestione dei processi produttivi III	

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Organizzazione e gestione dei processi produttivi III	Trattamento e smaltimento materiali nelle aziende grafiche

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]
Nascita delle aziende, tipi di aziende, aziende a scopo di lucro, aziende non profit, franchising, cooperative, aziende secondo il fine a cui tengono, secondo il grado di sviluppo, la natura del soggetto e la forma giuridica, società di persone e società di capitale, classificazione delle aziende grafiche, commessa d'ordine e di lavorazione, il preventivista, il flussogramma, l'organigramma.		3	2	3	3	1	1	

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA VERIFICA	TIPOLOGIA RISPOSTA	PUNTEGGIO
Test a risposta multipla	Risposta esatta	0,50
	Risposta errata, mancante, cancellata e corretta	0

TIPOLOGIA VERIFICA	NUMERO RISPOSTE ESATTE	VOTO
Test a risposta multipla	20	10
	19	9,5
	18	9
	17	8,5
	16	8
	15	7,5
	14	7
	13	6,5
	12	6
	11	5,5
	10	5
	9	4,5
	8	4
	7	3,5
	6	3
	5	2,5
	4	2
	3	1,5
	2	1
	1	0,5
	0	0

Tipologia di verifica	INDICATORE	LIVELLO	VOTO
Prova orale	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di strutturare collegamenti fra contenuti; linguaggio ed esposizione inadeguati.	Gravemente insufficiente	1-3
	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; incapacità di stabilire collegamenti fra contenuti, anche elementari; linguaggio inadeguato, esposizione incerta e lacunosa.	Decisamente insufficiente	3-4
	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato, esposizione molto debole.	Insufficiente	4-5
	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo dei concetti, insicurezza nei collegamenti fra contenuti; linguaggio accettabile ma non sempre adeguato; esposizione debole	Non del tutto sufficiente	5-6
	Conoscenze adeguate se pur con qualche imprecisione; contenuti sufficienti, qualche lentezza nel gestire collegamenti fra contenuti; linguaggio ed esposizione accettabili.	Sufficiente	6
	Conoscenze adeguate; capacità di creare collegamenti fra contenuti; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio ed esposizione adeguati.	Discreto	6-7
	Conoscenze strutturate; padronanza dei contenuti; fluidità nei collegamenti; capacità autonome di analisi; buone proprietà di linguaggio ed espositive.	Buono	7-8
	Conoscenze ampie ed approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità nei collegamenti fra contenuti, capacità di costruire proprie strategie di analisi; ottime capacità di linguaggio, esposizione disinvolta e sicura.	Ottimo	8-9
	Conoscenze ampie e approfondite, arricchite da ricerca e riflessione personale; fluidità nei collegamenti fra contenuti; disinvoltura nel costruire proprie strategie di analisi; eccellenti capacità di linguaggio; esposizione sicura e convincente.	Eccellente	9-10

TIPOLOGIA DI VERIFICA	INDICATORE	LIVELLO	VOTO	VALUTAZIONE
Prova scritto/grafica	Conoscenze e utilizzo dei principi, teorie, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Approfondite, ampliate e sistematizzate	3	
		Pertinenti e corrette	2,5	
		Adeguate	2	
		Essenziali	1,5	
		Superficiali e incerte	1	
		Scarse e confuse	0,5	
		Nulle	0,25	
	Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali	Originale e valida	2	
		Coerente e lineare	1,5	
		Essenziale ma con qualche imprecisione	1	
		Incompleta e incomprensibile	0,5	
		Nessuna	0,25	
	Correttezza nell'applicazione delle conoscenze in contesti organizzati. Correttezza formale ed uso corretto della terminologia specifica.	Approfondita, precisa e ordinata	2,5	
		Coerente e precisa	2	
		Sufficientemente coerente ma imprecisa	1,5	
		Imprecisa e/o incoerente	1	
		Approssimata e sconnessa	0,5	
		Nessuna	0,25	
	Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere.	Completo e particolareggiato	2,5	
		Completo	2	
		Quasi completo	1,5	
		Svolto per metà	1	
		Ridotto e confuso	0,5	
		Non svolto	0,25	
			TOT	/10

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

Prof.:Caiazzo Salvatore	Classe:5E GC	Disciplina:Scienze Motorie
-------------------------	--------------	----------------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	Scienze Motorie
Prove (s/ o/p/g):	Pratiche/Scritte
Orario settimanale e annuale previsto:	2 H Settimanali/ 66 Annue
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	46
N° ore svolte per attività di sostegno:	
N° ore svolte per attività di potenziamento:	

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
13		13

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali				13	
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale				13	
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale				13	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.				13	
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.				13	
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]					
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti					
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
➤ OBIETTIVI FORMATIVI	Maturazione della personalità dell'uomo e del cittadino sul piano psico-fisico attraverso: autocontrollo; senso di lealtà; ordine; rispetto delle regole; che portano come conseguenza al rispetto delle regole di vita; fiducia in se stessi; presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti; rispetto della propria persona anche attraverso l'igiene; coscienza della corporeità anche come mezzo espressivo pur nella unità fondamentale della persona umana.
➤ OBIETTIVI COGNITIVI	Effetti degli esercizi sui vari muscoli ed apparati; le conseguenze della fatica e dello stress; i pericoli della sedentarietà; rapporto tra sviluppo fisico e lo sviluppo mentale dell'individuo; valore dell'educazione respiratoria e dell'allenamento sui muscoli e sugli organi; importanza di una sana alimentazione nello sport; conoscenza degli sport individuali e di squadra.
➤ OBIETTIVI OPERATIVI	Attività motoria come linguaggio: ricerca di movimenti naturali, sensazioni, sentimenti, immagini, idee sia a livello individuale che a livello di gruppo. Giochi sportivi: pallavolo; tennis tavolo, calcio a 5. Traumi dello sport e primo soccorso. Doping. Regolamenti degli sport praticati.

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
➤ OBIETTIVI FORMATIVI	Approfondimenti e consolidamento
➤ OBIETTIVI COGNITIVI	Fair play. Olimpiadi.
➤ OBIETTIVI OPERATIVI	Approfondimenti e consolidamento

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione per le diverse tipologie di verifica trattate:

Quesiti a risposta multipla

Numero totale di quesiti: 10 ciascuno

Criterio di correzione:

risposta esatta: 1 punto

risposta errata o non data: 0 punti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VOTI	PARTECIPAZIONE/ RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO / INTERESSE	ABILITA' MOTORIE RAGGIUNTE	MIGLIORAMENTO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA	COMPETENZE/CONOSCENZE
3	Partecipa passivamente all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole.	Non mostra né interesse né impegno.	N realizza nessuna delle attività corporee proposte.	Negativa la sua progressione nell'apprendimento.	Inesistenti/inadeguate.
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto per le regole ed il materiale della palestra. Poche volte è corredato dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività pratiche.	Mostra un interesse opportunistico ed un impegno discontinuo.	Attività motoria lenta, scoordinata e scorretta; difficoltà all'incremento delle capacità condizionali e coordinative.	Irrilevante la sua progressione nell'apprendimento.	Conoscenze e competenze disciplinari frammentarie.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Quasi sempre è corredato dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività pratiche.	Mostra un interesse non completamente adeguato ed un impegno continuo ma superficiale.	Mostra un'attività abbastanza corretta e coordinata negli schemi corporei di base.	Accettabile la sua progressione nell'apprendimento.	Conoscenze e competenze disciplinari complete ma superficiali.
6	Partecipa a tutte le attività proposte, ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra un adeguato rispetto delle regole ed è sempre provvisto dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività motorie.	E' generalmente interessato e impegnato a quanto proposto.	Esegue correttamente tutti gli schemi corporei di base e mostra un processo di evoluzione in termini di capacità condizionali e coordinative.	Apprezzabile la sua progressione nell'apprendimento.	Adeguate competenze motorie sul piano coordinativo; conoscenze accettabili.
7	Partecipa a tutte le attività proposte; interviene opportunamente e rispetta tutte le regole ed il materiale della palestra. E' sempre corredato dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività motorie.	è costantemente interessato con un impegno assiduo e attivo.	Esegue correttamente tutti gli schemi corporei semplici; mostra qualche imprecisione in qualche gesto motorio di difficoltà medio -alta	Apprezzabile la sua progressione nell'apprendimento.	Adeguate competenze motorie sia sul piano coordinativo, condizionale e tattico. Conoscenze accettabili
8	Partecipa sempre e attivamente con risultati appropriati; il suo comportamento è da esempio per gli altri.	il suo interesse è sempre stato vivo e propositivo con evidente desiderio di crescita e miglioramento continuo.	Realizza sempre e correttamente tutti i compiti motori assegnati.	Buona la sua progressione nell'apprendimento.	Buon livello delle competenze motorie sia sul piano coordinativo-condizionale, sia su quello tattico.
9	Partecipa sempre, attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo e interessato mostra un rispetto completo per le regole.	Costantemente e assiduamente interessato si impegna sempre con grande senso del dovere e di responsabilità.	Esprime una elevata capacità di automazione del gesto atletico o del compito motorio anche in situazioni complesse	Consolidata la sua progressione nell'apprendimento.	Livello coordinativo raffinato e livello condizionale moto elevato. Buona risposta motoria in relazione ad una corretta conoscenza e comprensione delle richieste.
10	Partecipa sempre, attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato mostra un rispetto completo per le regole.	Estremamente impegnato in tutte le attività proposte. Elabora e approfondisce in maniera autonoma e personale quanto proposto.	Esprime una elevata capacità di automazione del gesto atletico o del compito motorio anche in situazioni complesse	Consolidata la sua progressione nell'apprendimento.	Livello coordinativo raffinato e livello condizionale moto elevato. Rapidità della risposta motoria in relazione ad una corretta conoscenza e comprensione delle richieste.

SEZIONE C**ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO****1. PRIMA PROVA SCRITTA**

A cura del docente di ITALIANO, prof.ssa: Ilaria Tufano

A. LIVELLO DI PARTENZAIl Livello di partenza della classe, **mediamente** inteso, è:

Molto Scarso*	Scarso*	Mediocre*	Sufficiente*	Discreto*	Buono*	Ottimo*
Voti 1 ÷ 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voti 9 ÷ 10
		X				

*Inserire una **x** nella casella prescelta**B. ATTIVITÀ DIDATTICA FINALIZZATA ALLA PREPARAZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA:**(Grado di soddisfazione del docente, **mediamente intesa**, per l'attività didattica rivolta all'intera classe)

Macroindicatore	Indicatore*				
Attività	Molto Insoddisfatto	Insoddisfatto	Relativamente Soddisfatto	Soddisfatto	Molto Soddisfatto
Analisi e interpretazione di testi letterari			X		
Lezione e discussione intorno a tematiche della letteratura con relativa analisi di brani di letteratura italiana			X		
Lettura, analisi e interpretazione di articoli di giornale			X		
Visione di film					
Analisi di articoli critici sulle tematiche storico-politiche			X		
Analisi di articoli critici sulle tematiche socio-economiche			X		
Analisi di articoli critici sulle tematiche artistico-letterarie			X		
Analisi di articoli critici sulle tematiche tecnico-scientifiche			X		
Analisi e interpretazione di brani storico – critici			X		
Analisi, interpretazioni e discussione su tematiche attuali			X		

* Inserire una **x** nella casella corrispondente per indicare la tematica trattata**C. ESERCITAZIONI PROPOSTE**➤ **Tipologia delle esercitazioni**

1^ prova scritta		n° proposte	Grado di difficoltà*	Livello dei risultati*
Tipologia di elaborato				
a	Analisi e commento di un testo letterario	1	M	M
a	Analisi e commento di un testo non letterario	0		
a	Analisi e commento di un testo in prosa	1	M	M
a	Analisi e commento di un testo in poesia	1	M	M
b	Sviluppo di un argomento: saggio breve	6	M	M
b	Articolo di giornale	6	M	M
c	Tema di carattere storico	1	M	M
d	Tema di argomento generale	1	M	M
	Altro:			

* **B** = basso **M** = medio **A** = alto

➤ Calendario delle esercitazioni

Sono state somministrate 6 esercitazioni scritte con valutazione, 5 appartenenti alla tipologia B (saggio breve o articolo di giornale). Una, svoltasi il 20/3/2018, ha avuto il carattere di simulazione della prima prova, corredata delle consuete tipologie di testi previsti dall'esame. Il 16/5 si svolgerà una nuova simulazione d'esame

Simulazioni svolte	N°
mese: ottobre - novembre	
mese: dicembre - gennaio	
mese: febbraio - marzo - aprile	1
Simulazioni da svolgere	N°
mese: maggio - giugno	1

➤ Argomenti delle esercitazioni svolte nel corso dell'anno scolastico:

- Gli argomenti delle esercitazioni sono stati tratti dagli esami di stato precedenti, talvolta somministrati a scelta multipla.
- Argomenti dell'ambito artistico-letterario: *Innamoramento e amore; Individuo e società di massa; L'amicizia tema di riflessione e motivo di ispirazione poetica nelle letterarura e nell'arte*
- Argomenti di ambito storico-politico: *Golitti metodi di governo e programmi politici; Origine e sviluppi della cultura giovanile; L'immigrazione*
- Argomenti di ambito tecnico scientifico *La scienza scommette sul cervello; Social Network Internet, Media*
- Argomenti: di ambito socio-economico: *Nuove e teconologie e lavoro; La ricerca della felicità; Creatività e creazione*
- tema di argomento storico: *I 150 anni dall'unità d'Italia*
- tema di ordine generale: *"Il giorno della libertà"*, sull'abbattimento del muro di Berlino
- analisi del testo: Italo Svevo, da *La coscienza di Zeno*

Le analisi dei testi poetici sono state oggetto di esercitazioni orali.

➤ Griglie di valutazione

Griglia Analisi del Testo

Contenuti		
A	Comprensione	
B	Piena comprensione	4
	Sufficiente comprensione	3
	Comprensione generica e limitata agli aspetti essenziali	2
	Comprensione molto limitata, inadeguata alla richiesta	1
	Analisi testuale	
C	Soddisfacimento di tutte le domande	4
	Soddisfacimento parziale delle domande	3
	Soddisfacimento molto limitato delle domande	2
	Totale mancanza di interpretazione e approfondimenti	1
	Interpretazione complessiva e approfondimenti (
	Interpretazione completa del/dei testi proposto/i e approfondimenti	3
	Interpretazione parziale	2
	Interpretazione limitata all'essenziale	1
	Scrittura ed espressione	
D	Efficacia espressiva	
E	Scrittura efficace, dalle chiare caratteristiche personali	2
	Scrittura poco efficace, al limite della inespressività	1
	Scrittura del tutto inefficace, impersonale, ridondante e/o 'banale'	0
	Correttezza morfo-sintattica	
	Completa correttezza linguistica: morfologia e sintassi organiche ad un testo chiaro e fluido	2
	Sufficiente correttezza: testo privo di errori	1
	Insufficiente correttezza: testo gravemente limitato da errori ortografici e/o da sintassi incerta	0

15

Totale

Griglia Saggio breve

A	Conoscenza tematica (pp.1-4):	
B	Conoscenza ampia e personale del tema del saggio	4
	Conoscenza buona	3
	Conoscenza generica ed essenziale	2
	Conoscenza limitata, inadeguata alla richiesta	1
B	Coerenza argomentativa e logica(p.1-3)	
C	Coerenza profonda, argomentativa e logico-sintattica	3
	Coerenza sufficiente, limitata al piano logico-sintattico	2
	Coerenza limitata da 'cesure' logiche e da scarsa fluidità concettuale	1
	Riferimenti bibliografici	
D	Riferimenti critici ai testi indicati nella richiesta e ad altri, utilizzati con capacità personali di analisi e di sintesi	4
	Riferimenti ai soli testi della richiesta, con adeguate capacità di approfondimento dei temi	3
	Riferimenti limitati all'essenziale, privi di approfondimenti	2
	Riferimenti assenti o utilizzati in modo acritico e impersonale	1
	Efficacia espressiva	
E	Scrittura efficace, dalle chiare caratteristiche personali	2
	Scrittura poco efficace, al limite della inespressività	1
	Scrittura del tutto inefficace, impersonale, ridondante e/o 'banale'	0
	Correttezza morfo-sintattica	
	Completa correttezza linguistica: morfologia e sintassi organiche ad un testo chiaro e fluido	2
	Sufficiente correttezza: testo privo di errori	1
	Insufficiente correttezza: testo gravemente limitato da errori ortografici e/o da sintassi incerta	0

15

Totale

Griglia Testo argomentativo: tema storico o di carattere generale

A	Comprensione tematica	
B	Piena comprensione della richiesta tematica	4
	Sufficiente comprensione	3
	Comprensione generica e limitata agli aspetti essenziali	2
	Comprensione molto limitata, inadeguata alla richiesta	1
B	Coerenza argomentativa e logica	
C	Coerenza profonda, argomentativa e logico-sintattica	3
	Coerenza sufficiente, limitata al piano logico-sintattico	2
	Coerenza limitata da 'cesure' logiche e da scarsa fluidità concettuale	1
	Creatività tematica	
D	Capacità di svolgere l'argomento con riflessioni ed osservazioni personali, in un quadro di riferimenti critici specifici	4
	Creatività limitata da riferimenti generici, pur se adeguata al personale livello delle conoscenze	3
	Creatività limitata all'essenziale, priva del tutto di capacità personali di giudizio	2
	Assenza di ogni creatività, senso comune senza il filtro di un giudizio critico personale	1
	Efficacia espressiva	
E	Scrittura efficace, dalle chiare caratteristiche personali	2
	Scrittura poco efficace, al limite della inespressività	1
	Scrittura del tutto inefficace, impersonale, ridondante e/o 'banale'	0
	Correttezza morfo-sintattica	
	Completa correttezza linguistica: morfologia e sintassi organiche ad un testo chiaro e fluido	2
	Sufficiente correttezza: testo privo di errori	1
	Insufficiente correttezza: testo gravemente limitato da errori ortografici e/o da sintassi incerta	0

15**Totale**

Griglia orale italiano

Molto Scarso*	Scarso*	Mediocre*	Sufficiente*	Discreto*	Buono*	Ottimo*
Voti 1÷3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voti 9÷10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO ORALE

Indicatori	Conoscenze degli argomenti	Capacità logico-analitiche	Capacità di sintesi	Padronanza del linguaggio ed esposizione
Descrittori				
Gravemente insufficiente 1-4	Lacunose scorrette	Non rilevabili	Disarticolata, non individua i concetti chiave	Manca di padronanza; esposizione confusa e frammentaria
Insufficiente 5	Imprecise frammentarie	Rilevabili ma non sempre pertinenti	Imprecisa e generica, coglie solo parzialmente i concetti chiave	Linguaggio approssimativo e talvolta scorretto. Esposizione difficoltosa
Sufficiente 6	Non approfondite ma corrette	Essenziali ma non approfondite	Schematica, essenziale, chiara	Linguaggio semplice ma corretto. Esposizione schematica ma essenziale
Discreto 7	Chiare corrette	Analitiche, chiare, puntuali	Articolata coerente, sa fare collegamenti	Padronanza nell'uso del linguaggio specifico, esposizione chiara ed efficace
Buono 8	Approfondite precise	Chiare, articolate, esaustive	Completa organica, allargata i collegamenti	Esercitata padronanza nell'uso del linguaggio specifico, esposizione fluida e precisa
Ottimo 9-10	Pertinenti, approfondite, rielaborate	Precise, esaustive, allargate	Organica aperta alla problematizzazione critica	Sicura padronanza del linguaggio specifico, esposizione fluida, rigorosa, elegante

2. SECONDA PROVA SCRITTA

A cura del docente di PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE prof.: Pascarella Pasquale Rodolfo

A. LIVELLO DI PARTENZAIl Livello di partenza della classe, **mediamente** inteso, è:

Molto Scarso*	Scarso*	Mediocre*	Sufficiente*	Discreto*	Buono*	Ottimo*
Voti 1 ÷ 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voti 9 ÷ 10
			X			

*Inserire una **x** nella casella prescelta**B. ATTIVITÀ DIDATTICA FINALIZZATA ALLA PREPARAZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA:**(Grado di soddisfazione del docente, **mediamente intesa**, per l'attività didattica rivolta all'intera classe)

Macroindicatore	Indicatore*				
Attività	Molto Insoddisfatto	Insoddisfatto	Relativamente Soddisfatto	Soddisfatto	Molto Soddisfatto
Lezione interattiva			X		
Analisi di casi professionali				X	
Assegnazione lavoro di gruppo			X		
Relazione lavoro di gruppo			X		
Esercitazioni				X	
Analisi progetti svolti					
Relazione individuale					
Altro:					

* Inserire una **x** nella casella corrispondente per indicare la tematica trattata**C. ESERCITAZIONI PROPOSTE**➤ **Tipologia delle esercitazioni proposte nel corso dell'anno finalizzate alla preparazione della 2^ prova scritta**

2^ prova scritta	n° proposte	Grado di difficoltà*	Livello dei risultati*
Tipologia di elaborato			
Caso pratico e professionale	1	A	M
Problemi a soluzione rapida	2	M	M
Prova semistrutturata			

B = basso **M** = medio **A** = alto➤ **Calendario delle esercitazioni**

Simulazioni svolte	N°
mese: ottobre - novembre	
mese: dicembre - gennaio	
mese: febbraio - marzo - aprile	1
Simulazioni da svolgere	N°
mese: maggio - giugno	1

➤ **Argomenti delle esercitazioni svolte nel corso dell'anno scolastico:**

**La campagna pubblicitaria.
Il prodotto video**

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER IL CONVEGNO INTERNAZIONALE DEDICATO AL SISTEMA ALIMENTARE (FOOD SYSTEM)

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine e l'headline della comunicazione per il convegno internazionale dedicato al "SISTEMA ALIMENTARE" (FOOD SYSTEM). Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale);
- B. stampa: materiale promozionale: cartolina o depliant (formato a scelta);
- C. web: una home page e due pagine interne (Formato 1024x780 pixel);
- D. banner: promozionale dell'evento (formato 728x90 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard e bozze/rough) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (massimo 15 righe);
3. realizzare il layout finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

PREMESSA

Il tema del sistema alimentare (food system) e del diritto a una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta è un argomento spinoso nell'attuale dibattito sociale. Il food system include le materie

prime, i processi e le infrastrutture inerenti all'agricoltura, alla vendita, al trasporto e al consumo di prodotti alimentari.

Oggi, in molti casi, è difficile garantire una sicurezza alimentare, intesa come qualità e sostenibilità della produzione e della vendita del cibo. Altrettanto difficile è trovare il giusto equilibrio tra allevamento e agricoltura nel rispetto delle risorse naturali.

Il cibo è un bisogno primario dell'uomo e, oltre a essere disponibile, deve essere di qualità, diversificato, accessibile, sicuro e conveniente. Inoltre si deve considerare che c'è uno stretto legame fra salute, benessere e cibo. Infatti sia la malnutrizione che l'obesità sono problemi collegati al modo in cui si produce, commercializza e consuma il cibo.

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Ciò è riscontrabile nello sviluppo economico e negli stili di vita delle società sedentarie e urbanizzate, che hanno mutato le abitudini alimentari. Accanto alla scomparsa delle tradizioni culinarie e alla richiesta di prodotti sempre disponibili a basso prezzo, si ha una massificazione del cibo e la perdita del concetto di qualità alimentare. Le conseguenze di questi cambiamenti sono: da un lato il sovrappeso e l'obesità nei paesi industrializzati, dall'altro la malnutrizione e la denutrizione nei paesi in via di sviluppo.

In aggiunta a quanto detto sopra, richiedono una riflessione sia la crescita della popolazione mondiale che il relativo benessere, in quanto questi fattori spingono ad aumentare e a intensificare la produzione alimentare. Non si deve dimenticare che l'ambiente in cui viviamo crea il cibo e ne modella la produzione; di contro, il sistema alimentare costruito per produrlo modifica l'ambiente stesso. Questa interattività tra sistema alimentare e ambiente impone radicali cambiamenti al food system odierno, prima che i danni siano irreversibili. Se ne deduce che, nel prossimo futuro, lo sviluppo della produzione alimentare dovrà rispondere a criteri di sostenibilità, in particolare nel ricercare di non ridurre ulteriormente le foreste, le aree protette e la biodiversità, già minacciate

fortemente dall'espansione urbana.

Altro punto importante da considerare per migliorare il food system è ridurre la quantità di prodotti alimentari che sono quotidianamente sprecati.

SOTTOTEMI A CUI ISPIRARSI

La sfida della biodiversità

La massimizzazione delle produzioni agricole e la richiesta di prodotti sempre disponibili, porta alla diffusione di colture non autoctone, trattate chimicamente o geneticamente modificate. Come rivendicare l'importanza della stagionalità e delle colture locali?

Obesità e denutrizione

Il mutare degli stili di vita e dell'alimentazione causa: sovrappeso e obesità nei paesi industrializzati, malnutrizione e denutrizione nei paesi in via di sviluppo. Come promuovere scelte quotidiane orientate ad un maggiore equilibrio alimentare globale?

Emigrazione ed immigrazione

L'emigrazione e l'immigrazione danno vita a società multi-culturali, in cui tradizioni e stili di vita si incontrano e si scontrano. Il valore culturale del cibo può diventare un mezzo di integrazione sociale? Come riscoprire il suo carattere di identità culturale?

Sistemi territoriali interconnessi

Il cibo deve essere valorizzato e promosso dalle persone nel proprio territorio d'appartenenza. Il cibo è una risorsa locale e preziosa, che dà vita a molteplici sistemi, in cui tutti gli elementi connessi ad esso debbono essere valorizzati. Come far comprendere l'importanza di queste relazioni?

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE Obiettivo: Descrizione del progetto

Il convegno intende affrontare il tema dell'alimentazione, indagandone le implicazioni sociali, ambientali ed economiche. L'alimentazione è la fonte della vita per tutti gli esseri viventi e per il pianeta stesso, per questo è necessario un sistema alimentare che garantisca uno sviluppo sostenibile basato sulla salute della natura e di conseguenza su quella di tutti gli esseri viventi. Il food system a cui tendere è una produzione che genera poco scarto, che conserva il territorio, il sistema e la comunità a cui appartiene. L'obiettivo è promuovere il cambiamento del food system attraverso l'educazione alimentare e le campagne d'informazione, per garantire una miglior nutrizione e perché ciò avvenga è fondamentale partire da scelte personali consapevoli.

Focus target

- Operatori sociali.
- Insegnanti della scuola primaria e secondaria.
- Studenti universitari.
- Cittadini responsabili. Obiettivi di comunicazione Il target deve capire che:
 - il sistema alimentare ha una pesante ricaduta sulla qualità della vita degli esseri viventi e del pianeta;
 - la globalizzazione ha generato una serie di cambiamenti negli stili di vita che hanno portato alla massificazione del cibo e di conseguenza alla perdita del concetto di tradizione e qualità alimentare;
 - il sistema alimentare è estremamente complesso, esso è influenzato dall'ambiente e lo influenza;

- che ha pesanti implicazioni socio/economiche;
- si impone una responsabilità personale nella scelta quotidiana del consumo del cibo. Il target deve:
- aumentare le conoscenze nei confronti di questa problematica scottante;
- diventare consapevole delle implicazioni socio/economiche che il food system comporta. Il tono di voce: • PROFESSIONALE • COLTO • INTERNAZIONALE • COINVOLGENTE

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE Valori da comunicare

Responsabilità, attenzione, condivisione, sostenibilità, qualità, benessere, salute, sistema interconnesso.

Pianificazione dei Media

- stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
- affissioni;
- web Internazionale;
- comunicazione below the line. TESTI DA INSERIRE Titolo: trovare l'headline (può essere anche in inglese) sottotitolo: sistema alimentare/food system date: 20 / 22 ottobre 2017 luogo: ROMA / Palazzo dei Congressi via: piazza John Kennedy, 1 info: www.sistemicibo.com LOGHI DA INSERIRE logo: CREA logo: Comune di Roma Allegati
- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti); • loghi.

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

PARTE SECONDA

1. Si chiede, al candidato, di fornire una definizione di marketing, di vision, mission e piano di marketing.
2. Cosa è un'inquadratura? Quali tipi di inquadrature esistono?
3. Come si costruisce lo storyboard? Come si sviluppa lo storytelling?
4. Qual è la definizione del termine pubblicità? Perché, in ambito persuasivo, si parla di logos, ethos e pathos?

Durata massima della prova: 8 ore. La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.). È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini). È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato. Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

➤ **Griglia di valutazione prova scritta di Progettazione Multimediale (caso pratico e professionale)**

Indicatori	Descrittori	Punti
Progressione nello sviluppo del tema	La traccia è stata sviluppata in maniera: 1. Frammentaria e parziale 2. Sufficiente e completa 3. Articolata e approfondita	
Coerenza delle parti	Le parti dell'elaborato sono: 1. Incoerenti 2. Coerenti ma deboli 3. Coerenti e forti	
Efficacia della comunicazione	La funzione comunicativa è: 1. Scorretta e parziale 2. Sufficiente 3. Ampia	
Allestimento dell'elaborato	L'elaborato è stato allestito in modo: 1. Carente e disordinato 2. Corretto 3. Del tutto convincente	
Svolgimento seconda parte	Le risposte ai quesiti sono state fornite in modo: 1. Scorretto o parziale 2. Sufficiente e completo 3. Ampio e approfondito	
Totale generale		

3. TERZA PROVA SCRITTAA cura del Consiglio di Classe**A. DISCIPLINE COINVOLTE**

Discipline	N° prove	Grado di difficoltà*
STORIA	1	M
INGLESE	1	M
MATEMATICA	1	M
GEST. E ORGANIZZ. PROC. PROD.	1	M
LABORATORI TECNICI	1	M

*B = basso M = medio A = alto

B. ESERCITAZIONI PROPOSTE➤ **Tipologia delle esercitazioni**

3^ prova scritta		n° proposte	n° alunni	Grado di difficoltà*	Livello dei risultati*
Tipologia di elaborato					
a	trattazione sintetica di argomenti				
b	quesiti risposta singola				
c	quesiti scelta multipla	30	13	M	M
d	soluzione di problemi				
e	casi pratici o professionali				
f	sviluppo di progetto				
g	tipologia b + c				

*B = basso M = medio A = alto

➤ **Tempi di svolgimento**

3^ prova scritta		Tempo (minuti)
Tipologia di elaborato		
a	Trattazione sintetica di argomenti	
b	Quesiti risposta singola	
c	quesiti scelta multipla	60
d	soluzione di problemi	
e	casi pratici o professionali	
f	sviluppo di progetto	
g	tipologia b + c	

➤ **Calendario delle esercitazioni**

Simulazioni svolte	N°
mese: ottobre - novembre	
mese: dicembre - gennaio	
mese: febbraio - marzo - aprile - maggio 12/04/2018	1
Simulazioni da svolgere	N°
mese: maggio - giugno	1

➤ **Discipline/tipologia di prova**

Discipline	trattazione sintetica di argomenti	quesiti risposta singola	quesiti scelta multipla	soluzione di problemi	casi pratici o professionali	sviluppo di progetto	tipologia b + c
STORIA			6				
INGLESE			6				
MATEMATICA			6				
GEST. ORG. PROC. PRODUTTIVI			6				
LAB. TECNICI			6				

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI
" V. PARETO"
Pozzuoli**

Griglia di valutazione III prova

Tipologia C – Quesiti a risposta multipla

Alunno :

Classe :

NORME PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

La prova consiste in 30 quesiti ad ognuno dei quali bisogna dare la risposta esatta scelta tra le quattro opzioni fornite.

E' ammessa una sola risposta. Le eventuali cancellature o la scelta di più risposte vale l'annullamento del punto.

Il tempo per la prova è di 60 minuti.

L'indice unitario per ogni risposta corretta è 0,50. Pertanto, per ottenere il punteggio finale, il numero di risposte corrette sarà moltiplicato per 0,50 e arrotondato per eccesso.

Discipline	Risposte corrette	Punteggio	Firma
STORIA			
INGLESE			
MATEMATICA			
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI			
LABORATORI TECNICI			

Risposte corrette	Punteggio totale
30-29	15
28-27	14
26-25	13
24-23	12
22-21	11
20-19	10

18-17	9
16-15	8
14-13	7
12-11	6
10-9	5
8-7	4
6-5	3
4-3	2
2-1	1

➤ **Si allegano i modelli di terza prova svolte nel corso dell'anno scolastico**

STORIA

1. Il Patto Gentiloni può essere definito

- a) Un'allenanza militare tra Francia e Italia
- b) Un accordo elettorale tra formazioni di sinistra e di centro nel primo dopoguerra
- c) Un accordo elettorale del primo Novecento tra cattolici e liberali
- d) Un'intesa tra imprenditori e sindacati durante il "biennio rosso"

2. Cosa si intende per patto di Londra

- a) Un accordo segreto tra l'Italia e l'Alleanza con cui l'Italia s'impegnava a rimanere neutrale
- b) Un accordo tra l'Italia e l'Intesa con cui l'Italia si impegnava a entrare in guerra
- c) Un accordo tra Italia e Austria per fissare una convenzione militare di reciproco aiuto sulla frontiera
- d) Un trattato, firmato a Londra, tra Italia, Austria e Croazia per risolvere la questione di Fiume

3. L'Italia dopo di Versailles

- a) L'Italia ottiene il protettorato di Albania
- b) L'Italia ottiene la Dalmazia e l'Istria, ma non Fiume
- c) L'Italia ottiene Trento, Sud Tirolo, Trieste e l'Istria, ma non Fiume
- d) L'Italia non ottiene nulla perché Sonnino e Orlando lasciano la conferenza. Trieste e Trento rimangono all'Austria

4. Il socialismo massimalista è

- a) Una corrente del Partito Socialista Italiano che si avvicina ai cattolici del Partito Popolare Italiano
- b) Una corrente del Partito Socialista che si avvicina al compromesso con Giolitti e i liberali
- c) Una corrente che ha come obiettivo il programma massimo, cioè la rivoluzione socialista
- d) Una delle espressioni più violente dello squadrismo fascista del primo dopoguerra

5. Cos'è la NEP

- a) Un insieme di misure di politica economica adottate dal governo russo in cui si liberalizza il commercio nel settore agricolo, e si introducono forme di gestione private nel settore industriale
- b) Un insieme di misure di politica economica adottato dal governo russo in cui si nazionalizza tutta la produzione agricola, artigianale e industriale
- c) Una ideologia secondo la quale era necessario promuovere la rivoluzione permanente, in Russia e all'estero
- d) Altrimenti detta "comunismo di guerra": insieme di provvedimenti sociali ed economici tra cui le requisizioni forzate dei raccolti alimentari

6. La marcia su Roma

- a) Fu condotta da Mussolini nel 1921, dopo aver fondato il PNF, per enfatizzare la sua acquisita struttura organizzativa e celebrare la nascita del partito
- b) Fu una mobilitazione generale delle squadre fasciste, per tentare un colpo di stato, nel 1921. I fascisti occuparono le prefetture e le stazioni
- c) Fu un'occupazione sanguinosa del 1922: i fascisti vinsero una guerra civile contro l'esercito italiano, una volta che il re firmò il decreto dello stato d'assedio
- d) Fu una mobilitazione generale armata delle squadre fasciste, per tentare un colpo di stato, nel 1922

INGLESE

1. The first modern advertising was introduced when:
 - A) Jared Bell printed the first poster
 - B) J. Gutemberg invented movable type printing
 - C) Tschichold's book "The New Typography" began to be used by marketers
 - D) Bodoni's fonts were introduced
2. Was photography the main medium for advertising after the Millennium?
 - A) No, the main medium employed was the first written handbill created by Benetton and Calvin Klein
 - B) Yes, photography was the dominant advertising medium. Benetton, for example, used it to shock customers
 - C) No, after the Millennium Penn and Avendon started using less photographs in their ads
 - D) No, it wasn't . Moon was the first to use modern photos which echoed a sort of Romanticism but they were only used at the end of 2000.
3. Marketing can be defined as the process through which:
 - A) goods move from the company to the customer
 - B) goods and services move from the customer to the company
 - C) all the services move from the idea to the final clients
 - D) all goods and services move from the idea to the final customer
4. Marketing campaign includes the coordination of the 4 Ps which are:
 - A) place, product, prove and promotion
 - B) place, promotional strategy, price and product
 - C) place, people, promotional strategy and price
 - D) place, promotional strategy, product and politics
5. With the use of mobile internet and social media:
 - A) old behaviour has completely changed
 - B) consumers research a product and then decide what to buy , as in previous time
 - C) consumers in general don't use social media to buy products or services
 - D) consumers prefer to buy items in a shop rather than online because they can get the goods immediately
6. Nike's "*Black and Tan*" gives an important message to marketing campaigns:
 - A) culture and uses are not important
 - B) culture always needs to be analyzed before any marketing action
 - C) it isn't useful to analyze the culture before the launch of a new product
 - D) culture sometimes needs to be analyzed for ads realized in Ireland and USA

MATEMATICA

- 1) La retta tangente alla funzione $y = x^3 - 3x + 2$ nel punto di ascissa $x = 0$, risulta:
- ☐ $y = 3x - 3$ ☐ $y = -3x + 12$ ☐ $3x + y - 2 = 0$ ☐ $y = 3x + 2$
- 2) Sia $f(x) = \sqrt[3]{x-1}$. Quale delle seguenti affermazioni è vera?
- ☐ f ha un flesso a tangente verticale ☐ f ha un punto cuspidale
- ☐ f ha un punto angoloso ☐ f non ha punti di non derivabilità
- 3) La funzione $y = \frac{2 - x^2 + 2x^3}{x^2}$ ha come asintoto obliquo la retta di equazione :
- ☐ $y = 2 - x$ ☐ $y = 2 + 2x$ ☐ $y = 2x - 1$ ☐ $y = 1 + 2x$
- 4) La derivata di $y = e^x(2 - x^3)$ vale:
- ☐ $-3x^2$ ☐ $e^x(-x^3 - 3x^2 + 2)$ ☐ $e^x(x^2 - 3x + 2)$ ☐ $e^x(-x^3 + 3x^2)$
- 5) Il valore del limite $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - e^{-x}}{\ln(1+x)}$ è:
- ☐ -1 ☐ $+\infty$ ☐ 2 ☐ 0
- 6) Quale dei seguenti punti è un minimo per la funzione $y = x^3 - 2x^2 + 1$?
- ☐ $x = 1$; ☐ $x = -1$; ☐ $x = -2$; ☐ $x = \frac{4}{3}$

LABORATORI TECNICI

**1) Il manifesto è un efficace mezzo della comunicazione sociale e pubblicitaria
Individua tra quelle che seguono la risposta esatta**

- a) E' un soggetto appartenente al genere della comunicazione lenta.
- b) L'elemento principale dell'impianto grafico è sempre il titolo.
- c) E' un mezzo adatto alla comunicazione veloce.
- d) La foggia del formato di carta è libera; l'importante è arrivare ad una bella immagine.

2) Individua quali tra le espressioni che seguono definiscono esattamente la locuzione "immagine coordinata", oggi sostituita per lo più dalla locuzione Corporate Design.

- a) Design di oggetti che, se pur riferiti a realtà diverse, si rifanno comunque alla figura umana.
- b) Lo "stile" della divisa dei dipendenti di una azienda di prodotti altamente innovativi.
- c) La linea grafica che definisce un'immediata e inequivocabile appartenenza ad un Ente o Ditta.
- d) Pittogrammi da usare come simbolo all'interno di un percorso progettuale da un oggetto alla sua campagna pubblicitaria.

3) Indica in quale movimento artistico del Novecento il mondo della comunicazione quotidiana a carattere commerciale viene assunto direttamente come soggetto della produzione artistica.

- a) Il Surrealismo
- b) L'Art Nouveau
- c) La Pop Art
- d) Il Cubismo

4) Con riferimento al formato 35mm. Quale ottica va abbinata di norma ad un primissimo piano che esclude parte del volto.

- a) Obiettivo 50 mm.
- b) " " 75 mm.
- c) 135 mm.
- d) 200 mm.

5) I lampeggiatori forniscono una luce molto intensa e ben si adattano a ritratti dinamici. Per controllare l'effetto in anticipo, i lampeggiatori da studio sono forniti di una lampada a luce continua. Come si chiama?

- a) Pronto flash
- b) Lampada pilota
- c) Lampada ausiliare
- d) Luce di prova

6) Software fotografico: Indica lo strumento per selezionare un determinato colore complessa (vaso di fiori)

- a) Bacchetta magica
- b) Lazo
- c) Selezione rettangolare
- d) Timbro

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

1) PER PRODURRE BENI, SI RENDE NECESSARIA LA TRASFORMAZIONE DELLA MAGGIOR PARTE DELLE MATERIE PRIME FORNITE DALLA NATURA. COSA SI INTENDE PER "TRASFORMAZIONE FISICA DIRETTA"?

- ☐ QUANDO I BENI PRODOTTI PER SODDISFARE I BISOGNI DELL'UOMO, DEVONO ESSERE INVIATI DA UNA LOCALITA' AD UN'ALTRA
- ☐ QUANDO, DOPO AVER SUBITO UNA TRASFORMAZIONE, LA MATERIA PRIMA DEVE ESSERE UTILIZZATA IMMEDIATAMENTE
- ☐ QUANDO I BENI PRODOTTI DEVONO ESSERE CONSERVATI PER UTILIZZI FUTURI
- ☐ QUANDO LA MATERIA PRIMA VIENE TRASFORMATA DIRETTAMENTE NEL BENE CHE SODDISFA IL BISOGNO DELL'UOMO

2) A QUALE TIPOLOGIA AZIENDALE CORRISPONDE IL TERMINE "FRANCISING"?

- ☐ TIPO DI AZIENDA IN CUI UN IMPRENDITORE (AFFILIANTE) IN CAMBIO DI UNA QUOTA DI DENARO, OTTIENE IL PERMESSO DA UN ALTRO IMPRENDITORE (AFFILIATO), PER UTILIZZARE BREVETTI, NOME E MARCHIO DELLA COOPERATIVA
- ☐ TIPO DI AZIENDA IN CUI UN IMPRENDITORE (AFFILIATO) IN CAMBIO DI UNA QUOTA DI DENARO, OTTIENE IL PERMESSO DA UN ALTRO IMPRENDITORE (AFFILIANTE), PER UTILIZZARE BREVETTI, NOME E MARCHIO DELLA SOCIETA' AFFILIANTE
- ☐ TIPO DI AZIENDA IN CUI UN IMPRENDITORE DA IL PERMESSO DI UTILIZZARE BREVETTI, NOME E MARCHIO DELLA SOCIETA' SENZA SCOPO DI LUCRO
- ☐ TIPO DI AZIENDA FONDATA SUL RAPPORTO DI AFFILIAZIONE TRA IMPRENDITORE, LAVORATORI DIPENDENTI E PRESTATORI DI LAVORO AUTONOMO

3) LE AZIENDE GRAFICHE A "CICLO COMPLETO":

- ☐ SONO DOTATE, AL LORO INTERNO, DI MACCHINARI IDONEI A REALIZZARE IL LAVORO ININTERROTTAMENTE NELLE 24 ORE
- ☐ SONO DOTATE, AL LORO INTERNO, DI TUTTE LE MACCHINE E LE ATTREZZATURE IDONEE A REALIZZARE IL LAVORO, DALLE MATERIE PRIME AL PRODOTTO FINITO
- ☐ SONO SPECIALIZZATE NELLA REALIZZAZIONE DI UNA SOLA PARTE DEL CICLO DI PRODUZIONE DI UNO STAMPATO
- ☐ SONO DOTATE, DI MACCHINE, ATTREZZATURE E DI UN PUNTO VENDITA PER COMMERCIALIZZARE DIRETTAMENTE IL PRODOTTO

4) NEL SETTORE GRAFICO, PUO' ESSERE DEFINITA "MEDIA AZIENDA":

- ☐ UN'AZIENDA FINO A 15 DIPENDENTI
- ☐ UN'AZIENDA DA 70 A 100 DIPENDENTI
- ☐ UN'AZIENDA DA 50 DIPENDENTI IN POI
- ☐ UN'AZIENDA DA 15 A 50 DIPENDENTI

5) COSA PRENDE IN CONSIDERAZIONE L'ASPETTO ESTETICO DELL' L'ENTIPOLOGIA DELLO STAMPATO?

- ☐ LA STRUTTURA FINALE DELLO STAMPATO CHE DEVE PRESENTARSI IN MODO GRADEVOL E INCURIOSIRE IL POTENZIALE LETTORE
- ☐ TUTTE LE TECNICHE POSSIBILI PER TROVARE IL MIGLIOR COMPROMESSO E L'UTILIZZO OTTIMALE DELLE ATTREZZATURE A DISPOSIZIONE

- ☐ IL CONTESTO SOCIALE IN CUI LO STAMPATO E' NATO E SI E' SVILUPPATO
- ☐ LA CORRISPONDENZA FRA IL PRODOTTO E LE ESIGENZE CULTURALI

6) APPARTENENTI ALLA CATEGORIA DEGLI STAMPATI PARALIBRARI, COSA SI INTENDE PER "PERIODICI"?

- ☐ FASCICOLI PUBBLICATI NEL PERIODO DOPO LA MORTE DELL'AUTORE
- ☐ TUTTI QUEI TIPI DI STAMPATI CHE FANNO RIFERIMENTO AL LIBRO
- ☐ TUTTI GLI STAMPATI PUBBLICATI PERIODICAMENTE A SCADENZA REGOLARE
- ☐ LE OPERE PUBBLICATE PER LA PRIMA VOLTA